

BILANCIO CONSUNTIVO



Al 31/12/2024



Indice

Verbale Assemblea	da pag. 1	a pag. 3
Bilancio e nota integrativa al 31/12/2024	da pag. 1	a pag. 34
Relazione sulla gestione	da pag. 35	a pag. 50
Relazione sul governo societario	da pag. 1	a pag. 12
Relazione del Revisore	da pag. I	a pag. V
Relazione del Collegio Sindacale	da pag. 1	a pag. 4

Energica

L'ENERGIA DEL MONFERRATO



Verbale Assemblea

ENERGICA S.r.l.

Sede in Casale Monferrato (AL), Via G.A. Morano 1/c

Capitale Sociale Euro 2.000.000,00 (euro duemilioni/00)

Iscritta al numero 02189860063 Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. di Alessandria

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DI ENERGICA S.R.L.

L'anno duemilaventicinque, il giorno sei del mese di maggio, alle ore 15, presso la sala riunioni dell'Azienda Multiservizi Casalese S.p.A. in Via Orti numero 2 Casale Monferrato, regolarmente convocata con PEC prot. 1039 del 29/4/2025, si è tenuta l'Assemblea Ordinaria, in unica convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

1) Deliberazione ai sensi dell'art. 2478 bis del Codice Civile relativamente al bilancio chiuso al 31/12/2024 e determinazione del risultato di esercizio;

2) Varie ed eventuali

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione Paolo Secco che chiama a fungere da Segretario, consenziente l'Assemblea, la dott. Giorgia Favretto – impiegata Ufficio Legale di AMC SpA, rinunciando l'Assemblea alla nomina di scrutatori.

Il Presidente constata:

- che la convocazione è stata regolarmente espletata secondo le norme statutarie vigenti;
- che AMC S.p.A., che detiene il 100% delle quote, è presente in collegamento web per mezzo del suo Presidente e Legale Rappresentante Nicola Ferraris;
- che sono presenti i membri del Consiglio di Amministrazione nelle persone del Presidente Paolo Secco e dei Consiglieri Maurizio Paduano e Lucia Lodi;

- che è presente la totalità del Collegio Sindacale nelle persone della dott. Maria Luisa Musso – Presidente e dei Sindaci Effettivi dott. Paolo Caprioglio e dott. Cristiano Baucè;
 - che le presenze dei partecipanti risultano anche dal foglio allegato agli atti;
 - che assiste alla seduta il Direttore Commerciale dott. Daniele Manassero;
 - che assiste alla seduta il Responsabile Area Amministrativa dott. Marco Delrosso;
- alle ore 15.13 dichiara l'Assemblea validamente e regolarmente convocata e costituita.

Si passa alla trattazione del **primo punto** posto all'ordine del giorno:

1) Deliberazione ai sensi dell'art. 2478 bis del Codice Civile relativamente al bilancio chiuso al 31/12/2024 e determinazione del risultato di esercizio;

Prende la parola il Presidente che desidera esprimere il proprio sincero ringraziamento al Direttore Commerciale, allo staff di Energica, al Responsabile Amministrativo e all'Ufficio Legale di AMC, nonché ai Consiglieri e ai Sindaci, per l'ottimo lavoro svolto nella redazione del bilancio 2024 per il risultato ottenuto. Il Presidente conclude chiedendo al Collegio Sindacale se ha osservazioni da formulare relativamente al progetto di Bilancio. Replica il Presidente dott.ssa Musso di no.

Prende la parola il Responsabile Area Amministrativa che precisa che il bilancio, chiuso alla data del 31/12/2024 allegato agli atti della presente seduta e trasmesso ai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e al Socio, chiude con un utile di € 647.965 di cui € 32.398 destinati alla Riserva Legale mentre per i restanti € 615.567 si propone di distribuirli come dividendo all'unico socio AMC.

Il Socio, udita la relazione del Responsabile Area Amministrativa,

delibera

1. di approvare il Bilancio completo di Nota integrativa e la Relazione sulla Gestione relativi all'esercizio sociale chiuso al 31/12/2024, così come predisposto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, con la proposta ivi contenuta di destinazione del risultato di esercizio;

2. preso atto che il bilancio chiude con un utile di € 647.965, di destinare € 32.398 alla Riserva Legale mentre i restanti € 615.567 di distribuirli al socio;
3. di incaricare il Presidente, il Responsabile Area Amministrativa e il Direttore Commerciale di ogni atto conseguente e necessario, previa registrazione, a norma di legge, del presente provvedimento.

Prende la parola il socio, nella persona del Presidente Ferraris, che esprime altresì soddisfazione per il risultato del bilancio, evidenziando l'ottimo lavoro svolto dagli uffici, che ha portato a una crescita significativa della società. Rileva, in particolare, un importante miglioramento dal punto di vista commerciale rispetto all'anno precedente, confermando la solidità e la progressiva espansione dell'azienda.

Prende la parola il Presidente Secco che si unisce alle parole del socio, sottolineando come Energica stia registrando una costante crescita in termini di clienti e stia rafforzando in modo significativo la propria presenza nelle attività commerciali sul territorio, con l'obiettivo di consolidare la propria posizione e contrastare i competitors.

Il Presidente Secco e il Direttore Commerciale, appresa la notizia delle dimissioni, esprimono un sentito ringraziamento al Presidente Ferraris per il percorso condiviso e per la preziosa collaborazione dimostrata in questi mesi, formulando i migliori auguri per il suo futuro personale e professionale.

Nulla essendo da discutere in merito al punto 2) varie ed eventuali e più nessuno chiedendo la parola, l'Assemblea viene sciolta alle ore 15.25, previa stesura e approvazione unanime del presente verbale e dei documenti in esso contenuti.

Il Presidente del

Consiglio di Amministrazione

Paolo Secco



Il Segretario

Giorgia Favretto



Energica

L'ENERGIA DEL MONFERRATO



*Bilancio al 31/12/2024
e nota integrativa*

ENERGICA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	15033 CASALE MONFERRATO (AL) VIA G.A. MORANO 1/C
Codice Fiscale	02189860063
Numero Rea	AL 234400
P.I.	02189860063
Capitale Sociale Euro	2000000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	SERVIZI DI INTERMEDIAZIONE PER L' ENERGIA ELETTRICA E IL GAS NATURALE (354000)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	AZIENDA MULTISERVIZI CASALESE S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	AZIENDA MULTISERVIZI CASALESE S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	6.808	8.045
Totale immobilizzazioni materiali	6.808	8.045
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	3.000	3.000
Totale partecipazioni	3.000	3.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.000	3.000
Totale immobilizzazioni (B)	9.808	11.045
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.739.495	7.614.108
Totale crediti verso clienti	9.739.495	7.614.108
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.740.096	577.044
Totale crediti verso controllanti	1.740.096	577.044
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.714	9.091
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	13.714	9.091
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	143.664	1.975.859
Totale crediti tributari	143.664	1.975.859
5-ter) imposte anticipate	940.720	987.805
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	470.769	5.014.058
esigibili oltre l'esercizio successivo	140.732	63.649
Totale crediti verso altri	611.501	5.077.707
Totale crediti	13.189.190	16.241.614
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	8.643.806	9.108.159
3) danaro e valori in cassa	1.000	973
Totale disponibilità liquide	8.644.806	9.109.132
Totale attivo circolante (C)	21.833.996	25.350.746
D) Ratei e risconti	30.229	18.656
Totale attivo	21.874.033	25.380.447
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.000.000	2.000.000
IV - Riserva legale	170.156	165.039
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.760.786	2.012.502
Varie altre riserve	1 ⁽¹⁾	1
Totale altre riserve	1.760.787	2.012.503

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(251.716)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	647.965	102.344
Totale patrimonio netto	4.578.908	4.028.170
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.562.112	2.598.004
Totale fondi per rischi ed oneri	2.562.112	2.598.004
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	81.453	62.766
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.467.955	2.227.273
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.272.727
Totale debiti verso soci per finanziamenti	1.467.955	3.500.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.000.000	10.500.000
Totale debiti verso banche	8.000.000	10.500.000
6) acconti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	696.662	687.265
Totale acconti	696.662	687.265
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.777.590	3.040.006
Totale debiti verso fornitori	2.777.590	3.040.006
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	129.744	230.221
Totale debiti verso controllanti	129.744	230.221
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.452	6.524
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.452	6.524
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	946.915	203.227
Totale debiti tributari	946.915	203.227
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.036	24.164
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.036	24.164
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	598.206	500.100
Totale altri debiti	598.206	500.100
Totale debiti	14.651.560	18.691.507
Totale passivo	21.874.033	25.380.447

(1)

Varie altre riserve	31/12/2024	31/12/2023
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.538.214	20.346.559
5) altri ricavi e proventi		
altri	341.340	1.301.331
Totale altri ricavi e proventi	341.340	1.301.331
Totale valore della produzione	25.879.554	21.647.890
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.233.915	17.407.700
7) per servizi	6.091.618	1.934.291
8) per godimento di beni di terzi	21.688	21.007
9) per il personale		
a) salari e stipendi	522.341	470.632
b) oneri sociali	150.789	134.393
c) trattamento di fine rapporto	29.790	28.364
e) altri costi	1.553	8.077
Totale costi per il personale	704.473	641.466
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.238	1.238
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.238	1.238
14) oneri diversi di gestione	530.084	687.733
Totale costi della produzione	24.583.016	20.693.435
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.296.538	954.455
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	218.659	160.241
Totale proventi diversi dai precedenti	218.659	160.241
Totale altri proventi finanziari	218.659	160.241
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	594.506	748.435
Totale interessi e altri oneri finanziari	594.506	748.435
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(375.847)	(588.194)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	920.691	366.261
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	226.416	40.078
imposte differite e anticipate	46.310	223.839
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	272.726	263.917
21) Utile (perdita) dell'esercizio	647.965	102.344

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	647.965	102.344
Imposte sul reddito	272.726	263.917
Interessi passivi/(attivi)	375.847	588.194
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.296.538	954.455
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	18.810	21.179
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.238	1.238
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	652	(48.826)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	20.700	(26.409)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.317.238	928.046
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.125.387)	2.505.251
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(262.416)	3.027.508
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(11.573)	16.016
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	5.744.807	(4.365.965)
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.345.431	1.182.810
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.662.669	2.110.856
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(375.847)	(588.194)
(Imposte sul reddito pagate)	(85.983)	(34.420)
(Utilizzo dei fondi)	(35.892)	(764.182)
Totale altre rettifiche	(497.722)	(1.386.796)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.164.947	724.060
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1)	-
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.500.000)	(5.725.570)
Accensione finanziamenti	-	3.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(2.032.045)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	(2)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(97.227)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.629.272)	(2.225.572)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(464.326)	(1.501.512)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	9.108.159	10.609.644
Danaro e valori in cassa	973	1.000
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.109.132	10.610.644
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.643.806	9.108.159

Danaro e valori in cassa	1.000	973
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.644.806	9.109.132

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In base a quanto previsto dall'articolo 2425-ter del codice civile "dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese, le operazioni con i soci".

Nel rendiconto finanziario - esposto secondo il metodo indiretto - i singoli flussi finanziari sono presentati distintamente nelle seguenti categorie:

- a. attività operativa, che comprende le principali attività generatrici di ricavi e di reddito della Società, nonché le altre attività di gestione non tipicamente di investimento o di finanziamento;
- b. attività di investimento, la quale include le operazioni di acquisto e di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie che hanno generato flussi monetari;
- c. attività di finanziamento, la quale include i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

Complessivamente, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, la Società vede un decremento di liquidità di circa - € 465.000 controbilanciato da un miglioramento della posizione finanziaria netta.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 647.965.

Attività svolte

La Società ha svolto nel corso dell'esercizio la propria duplice attività di commercializzazione sia di gas naturale che di energia elettrica nei confronti di utenti finali. Per quanto concerne l'attività storica di vendita del gas naturale essa opera prevalentemente nel territorio di Casale Monferrato e comuni limitrofi, ma anche in altre province della regione Piemonte ed in altre regioni, servendo complessivamente oltre 17.200 clienti. Per quanto concerne la più recente – inizio attività a partire dal 01/01/2022 - vendita di energia elettrica ad utenti finali, la stessa vede la maggioranza dei propri clienti nelle stesse zone già servite dal gas naturale – integrando a tutti gli effetti il concetto di doppia fornitura energetica (cd “dual fuel”) – ma può contare su clienti anche in altre regioni arrivando ad un totale di circa 5.300 clienti attivi raggiunti nel corso di questi primi anni di attività.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'esercizio 2024, nonostante il perdurare sia del conflitto militare russo/ucraino sia dell'escalation militare in tutto il Medioriente, è stato caratterizzato da un prezzo delle materie prime sia gas (indice PSV) che energia elettrica (indice PUN) che ha visto toccare nei mesi di febbraio e marzo i valori più bassi degli ultimi mesi, per poi iniziare una progressiva risalita.

A livello di mercato, ciò attesta come a livello europeo ed in particolare italiano si sia riusciti a diversificare le fonti di approvvigionamento migliorando così la capacità di reazione alla volatilità dei prezzi determinata da eventi contingenti ed in parte speculativi, pur dovendo constatare un trend al rialzo che ha visto chiudere l'esercizio in analisi con valori su livelli simili a quelli di inizio 2023.

Anche lato normativo l'esercizio in questione è stato caratterizzato da un sostanziale assestamento, con l'avvenuta conclusione dal gennaio 2024 del servizio di tutela per i clienti domestici non vulnerabili per quanto riguarda il gas naturale, mentre per i clienti domestici non vulnerabili di energia elettrica il servizio di tutela si è concluso da luglio dello stesso anno.

Per quel che concerne il gas naturale il 2024 è stato inoltre caratterizzato dal ritorno alla stabilizzazione dei rapporti tra gli attori coinvolti lungo l'intera filiera, che ha visto come conseguenza per la Società il ripristino dei costi e ricavi legati al vettoriamiento, tornati ai consueti segni ed ordini di grandezza.

L'anno solare di cui trattasi è come di consueto costituito da due periodi, ovvero i primi nove mesi relativi al precedente anno termico 2023-2024, mentre gli ultimi tre mesi afferenti il successivo 2024-2025.

Lato gas naturale, a seguito della richiesta di manifestazione di interesse ad una serie di fornitori per l'anno termico 2024-2025, per quel che concerne l'acquisto per cabine è risultato aggiudicatario quello che era già il precedente fornitore, ovvero la Società ENET Energy SA, che ha presentato la migliore offerta a condizioni economiche e finanziarie più favorevoli rispetto al precedente periodo inglobando altresì nella stessa anche l'asset TAG. E' altresì proseguita l'attività – se pur ancora in affiancamento – di acquisto di gas naturale direttamente “al PSV”, esercita con approfondimento delle competenze interne aziendali al fine di saltare un anello della filiera e concedersi un più vasto ventaglio di possibilità per il futuro; è risultato aggiudicatario il fornitore HB Trading S.p.A. – Società appartenente al gruppo Canarbino – che è subentrata a Worldenergy SA.

Lato energia elettrica, per l'anno termico 2024-2025, al fine di garantire tutto quanto sia necessario per la vendita da parte del reseller Energica, restano attivi, validi e confermati gli Accordi Quadro con i fornitori AGSM AIM Energia S.p.A. e HB Trading S.p.A. (che a partire dal 01/01/2025 ha sostituito formalmente Energy Trade S.p.A. senza variare nulla nella sostanza essendo anch'essa Società appartenente allo stesso gruppo Canarbino).

L'attività commerciale effettuata nell'esercizio, coadiuvata dalla ripristinata possibilità di adeguamento delle tariffe praticate agli utenti in conformità con il costo di acquisto della materia sopportato, sempre nel rispetto delle regole stabilite da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) ed AGCM (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato), ha consentito di mantenere il livello di clienti sul mercato gas, incrementare i clienti sul mercato elettrico, e complessivamente di ripristinare una buona marginalità.

Quanto sopra esposto ha già determinato impatti positivi non solo a livello economico ma anche finanziario; al 31/12 /2024 infatti è riscontrabile una posizione finanziaria netta in deciso miglioramento rispetto all'esercizio precedente,

frutto di un minor finanziamento a breve termine richiesto (€ 8.000.000 rispetto agli € 10.000.000 dell'esercizio precedente, interamente restituiti), all'assenza di stand by/denaro caldo in utilizzo al 31/12, con il conseguente effetto sugli interessi passivi maturati durante l'esercizio E' inoltre in calo rispetto al passato – essendo stato restituito come da piano – il debito verso la capogruppo AMC S.p.A. relativo al finanziamento a medio termine pari ad € 3.500.000 contro-garantito da SACE grazie allo strumento c.d. SupportItalia, acceso mediante l'istituto Unicredit con vincolo di destinazione per la liquidità di Energica.

Sono stati confermati gli strumenti, disponibili presso diversi istituti bancari, utili alla gestione di temporanee esigenze di liquidità o di garanzie, quali linee di denaro caldo o stand-by, contro-garantite dalla presentazione di MAV, linee di credito quali ad esempio anticipi SDD, nonché per garanzie fidejussorie.

La Società ha visto nel corso del 2024 una parziale ridefinizione del Consiglio di Amministrazione a seguito dei risultati elettorali di giugno in particolare nel Comune di Casale Monferrato, ma con conferma del Presidente nella persona di Paolo Secco; lato dirigenti nel corso dell'esercizio, con l'uscita di Maria Gabriella Cressano e Fabrizio Gallina, è stato nominato in qualità di Direttore Commerciale Daniele Manassero.

Nell'ottica dell'avviata riorganizzazione che l'intero gruppo AMC sta affrontando, l'esercizio 2024 ha visto l'avvio – il completamento avverrà quantomeno nel corso dell'esercizio 2025 - di una diversa ripartizione delle attività, dei costi e del personale tra le Società del gruppo, al momento in conformità con i contratti di service/outsourcing e di locazione della propria sede vigenti con l'unico Socio rappresentato dalla capogruppo Azienda Multiservizi Casalese S.p.A.

In sintesi dunque l'esercizio 2024 ha visto il raggiungimento di un utile di esercizio in crescita rispetto a quello del 2023 ed un Patrimonio Netto in crescita, in grado dunque di assorbire il risultato negativo del 2022, da considerarsi un anno anomalo influenzato dalla crisi di quel periodo, non solo energetica, a livello mondiale.

Infine si segnala che la Società adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative come previsto anche dal D. Lgs.14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa). A tal proposito, come disposto dal D. Lgs. 175/2016 (TUSP), la Società redige la “Relazione sul Governo societario” contenente ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto, il “Regolamento per la valutazione del rischio di crisi aziendale”.

Normativa

Come accennato in precedenza, per quanto riguarda la vendita gas ai clienti finali, il Mercato di Tutela del gas naturale è terminato il 31/12/2023, come stabilito dalla Legge 142/2017 e dalle sue successive modifiche e integrazioni: a partire dal 01/01/2024 in base a determinate condizioni di applicabilità ed appartenenza, i clienti interessati sono passati automaticamente al Servizio di Tutela della Vulnerabilità, regolato sempre dall'ARERA, o alle cosiddette offerte “P.L. A.C.E.T. in deroga” determinate secondo parametri definiti sia da ARERA che dalla società di vendita ovvero Energica S.r.l.

In tema di Anticorruzione e Trasparenza nel 2024 sono state svolte le seguenti attività:

- è stata completata la gap analysis rispetto ai requisiti della norma UNI ISO 37001:2016 “Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione”, al fine di valutare il livello di conformità dei processi e delle procedure adottate alla norma internazionale ad attuazione volontaria, nonché di fornire una stima dell'impegno necessario, degli eventuali investimenti e degli step da attuare per raggiungere una potenziale certificabilità del Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione. L'analisi è stata predisposta dal gruppo di auditor interni facenti parte dell'ufficio GRC e ha evidenziato come molti dei capitoli della norma siano potenzialmente soddisfatti dai processi già in essere per il mantenimento del Sistema di Gestione per la Qualità e l'Ambiente, mentre sono state rilevate aree e processi che necessiterebbero di importanti integrazioni, nonché processi critici richiesti dalla ISO che necessiterebbero di un'implementazione ex novo qualora si rendesse necessario adeguare il Sistema alla norma.
- in ambito formativo è in programma una formazione a tutto il personale in materia di anticorruzione /trasparenza, privacy e 231 che si concluderà entro giugno 2025;
- sono stati eseguiti n. 6 audit sui processi aziendali, in modalità integrata.

In materia di privacy, è stato acquistato un software avanzato per la gestione documentale, finalizzato non solo a ottimizzare la catalogazione e l'archiviazione dei documenti, ma anche a supportare gli adempimenti relativi alla gestione della privacy, garantendo la conformità al GDPR. Il software è già stato popolato con i dati necessari e, nel corso del 2025, verrà pienamente implementato e reso operativo, consentendo una gestione più efficiente, sicura e trasparente dei flussi documentali e delle informazioni sensibili.

Vertenze

Nel corso del 2024 si è chiusa la posizione aperta sin dal 20/4/2023 con il cliente Zerbinati con il pagamento del 60% del credito a favore di Energica in conformità con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione; a conclusione della procedura di composizione negoziata, in data 23/10/2024, Energica ha incassato il bonifico di € 45.678,12.

Con riferimento al cliente Football Club Casale Asd, per il recupero del credito pari ad € 11.424,87, Energica in data 19/01/2023 aveva promosso avanti il Tribunale di Vercelli la procedura di ricorso per decreto ingiuntivo. La controparte ha successivamente proposto opposizione al decreto e il Giudice ha ritenuto di non concedere la provvisoria esecutorietà del medesimo, concedendo alle parti i termini di cui all'art. 183, comma 6, CPC per il deposito di memorie con udienza fissata ad inizio 2024.

Con sentenza del 20/09/2024 il Tribunale ha respinto l'opposizione. L'Avvocato aziendale sta proseguendo con gli atti conseguenti.

Criteri di formazione

Anche con riferimento al bilancio relativo all'esercizio 2024 si protrae l'adozione del D. Lgs. n. 139 del 18/08/2015 (c.d. "Decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. n. 205 del 04/09/2015, emanato in attuazione della Direttiva UE n. 34 del 26/06/2013, che ha integrato e modificato il Codice civile nella parte che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della Nota integrativa e della Relazione sulla gestione, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle Società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie. La suddetta Direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio ed in tale contesto di riforma anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha ulteriormente revisionato alcuni principi contabili, pur con un impatto meno rilevante rispetto all'esercizio precedente.

Inoltre, per i bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2024 è costituito dallo Stato Patrimoniale conforme a quanto previsto dagli art. 2424 e 2424 bis del Codice civile, dal Conto Economico conforme a quanto previsto dagli art. 2425 e 2425 bis del Codice civile, dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che ne costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante, e dal Rendiconto Finanziario, conforme a quanto previsto dall'art. 2425 ter del Codice civile.

Il bilancio d'esercizio corrisponde pertanto alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute, ed è redatto in conformità alla vigente normativa integrata ed interpretata dai principi contabili nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), come disposto dall'art. 20 della Legge n. 116 del 2014.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la Nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza, non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Pertanto, in ottica di continuità aziendale (cd "going concern"), sulla base delle informazioni disponibili e degli indicatori analizzati e descritti nella Relazione sul governo societario, fatti salvi fattori esogeni non prevedibili al momento, la Società è da considerarsi in grado di mantenere l'equilibrio economico-finanziario nei successivi mesi rispetto al 31/12/2024.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

I criteri di valutazione adottati sono quelli espressamente previsti dal Codice civile così come modificati dal D. Lgs. n. 139/2015; la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- alla voce Altri Beni troviamo:

Autovetture con aliquota 12,5 %;

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore ed anche il rischio paese; in particolare sono stati tenuti in considerazione gli effetti, già rilevabili, dell'andamento dei prezzi nei settori energetici.

Si precisa che, in linea con quanto previsto dal principio contabile OIC15 ed in osservanza delle prescrizioni dell'art. 2423 c. 4 del codice civile, la Società si è avvalsa della possibilità di non provvedere all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'eventuale attualizzazione, né per tutti i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi né per quelli per i quali gli effetti di tale applicazione siano irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Si precisa che, in linea con quanto previsto dal principio contabile OIC19 ed in osservanza delle prescrizioni dell'art. 2423 c. 4 del codice civile, la Società si è avvalsa della possibilità di non provvedere all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'eventuale attualizzazione, né per tutti i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi né per quelli per i quali gli effetti di tale applicazione siano irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite di anni precedenti per tenere conto delle riprese fiscali relative a storni di costi.

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla Società. Da segnalare che – nella determinazione della fiscalità differita relativa alle poste per cui vi è la persuasione di loro permanenza oltre il 31 dicembre 2024, l'aliquota applicata è pari al 24%.

L'IRAP corrente, differita ed anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla Società.

Costi e Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi di prudenza e di competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi per vendite dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi ed i costi per i servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Si fa presente che, a decorrere dall'esercizio 2024, si rendono applicabili il nuovo OIC 34 e gli emendamenti ai principi contabili approvati nel marzo 2024. Ai sensi della nuova normativa è stata data attuazione ai nuovi criteri di identificazione e valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione ed il principio sottostante della segmentazione del contratto. La Società non ha riscontrato la necessità di separazione delle unità di contabilizzazione a fronte della specifica natura dei contratti stipulati per i quali la separazione non produce effetti.

Altre informazioni

La Società adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative come previsto anche dal D. Lgs.14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa). A tal proposito, come disposto dal D. Lgs. 175/2016 (TUSP), la società redige la “Relazione sul Governo societario” contenente ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto, il “Regolamento per la valutazione del rischio di crisi aziendale”.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a zero.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
6.808	8.045	(1.237)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	12.103	12.103
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.058	4.058
Valore di bilancio	8.045	8.045
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1	1
Ammortamento dell'esercizio	1.238	1.238
Totale variazioni	(1.237)	(1.237)
Valore di fine esercizio		
Costo	12.103	12.103
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.295	5.295
Valore di bilancio	6.808	6.808

Le immobilizzazioni materiali sono composte dall'unico veicolo di proprietà, acquisito nel 2022 sostituendo il precedente autoveicolo.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.000	3.000	-

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.000	3.000
Valore di bilancio	3.000	3.000
Valore di fine esercizio		
Costo	3.000	3.000
Valore di bilancio	3.000	3.000

Partecipazioni

L'importo di € 3.000 è costituito delle quote di partecipazione nella Fondazione Aleramo costituita nel marzo 2021 con lo scopo di promuovere l'attrazione di investimenti nel Monferrato.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
13.189.190	16.241.614	(3.052.424)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.614.108	2.125.387	9.739.495	9.739.495	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	577.044	1.163.052	1.740.096	1.740.096	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	9.091	4.623	13.714	13.714	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.975.859	(1.832.195)	143.664	143.664	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	987.805	(47.085)	940.720		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.077.707	(4.466.206)	611.501	470.769	140.732
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.241.614	(3.052.424)	13.189.190	12.107.738	140.732

Per definizione il prospetto non evidenzia la quota entro od oltre l'esercizio con riferimento alle imposte anticipate.

Non esistono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Come già anticipato si segnala che, in linea con quanto previsto dal principio contabile OIC15 ed in osservanza delle prescrizioni dell'art. 2423 c. 4 del codice civile, la Società si è avvalsa della possibilità di non provvedere all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'eventuale attualizzazione, né per tutti i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi né per quelli per i quali gli effetti di tale applicazione siano irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Il decremento dei crediti di - 3.052.424 € è dovuto principalmente a:

- decremento dei crediti verso altri per - € 4.466.206 dovuto alla riduzione delle note di credito da ricevere da parte dei fornitori di gas naturale a seguito delle risultanze previsionali delle sessioni di aggiustamento stabilite normativamente dai meccanismi della filiera;

- decremento dei crediti tributari per - € 1.832.195 dovuto a crediti per imposte di consumo ed addizionali regionali sul gas naturale a seguito dell'andamento dei consumi che si erano verificati nell'esercizio precedente;
- parzialmente compensato dall'incremento dei crediti verso controllanti per + € 1.163.052 sono influenzati dall'andamento anomalo delle tariffe di vettoriamiento nell'esercizio avvenute fino a metà dell'esercizio; l'andamento degli importi relativi al vettoriamiento del gas naturale tra il 2022 ed il 2023 è stato infatti totalmente stravolto rispetto al passato a seguito di una serie di previsioni normative recepite in ulteriori Deliberazioni ARERA – tra le quali spicca la 462/2022/R/com e s.m.i. – nonché CSEA che hanno completamente alterato il segno dei flussi all'interno della filiera, con effetti ancora evidenti sulla situazione debitoria/creditoria al 31/12/2024;
- parzialmente compensati anche dall'aumento dei crediti verso clienti per + € 2.125.387, in forte aumento per effetto dell'aumento dei clienti serviti nel corso del 2024 con effetti di un maggior consumo, e quindi credito, a fine esercizio;
- le variazioni dei crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti e dei crediti per imposte anticipate sono di modesta entità.

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate sono relative sia ad ammortamenti inferiori alla quota civile di cui alla Legge n. 266 del 23 dicembre 2005, differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente Nota Integrativa, sia agli accantonamenti effettuati nel corso degli esercizi precedenti. Nel bilancio al 31/12/2024 sono stati calcolati i crediti per Imposte anticipate a fronte degli accantonamenti per rischi di varia natura, avendo la ragionevole certezza che tali eventi si verificheranno nel futuro. Di seguito se ne riporta il dettaglio:

Anticipate IRES	Totale 2024
Fondo svalutazione crediti tassato	€ 317.200
Fondo rischi penali ed indennizzi ARERA	€ 544.800
Fondo rischi sanzioni ex D. Lgs. 231/01	€ 2.478
Fondo rischi situazioni indigenti	€ 30.763
Fondo rischi impatto sviluppo clientela	€ 45.479
TOTALE ANTICIPATE	€ 940.720

I crediti verso altri, al 31/12/2024, pari ad € 611.501 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali rimborsabili	€ 328.837
Anticipi verso fornitori	€ 132.984
Crediti per bonus a clienti finali	€ 126.852
Crediti verso altri soggetti	€ 22.828

Le imposte anticipate pari ad € 939.944 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente Nota Integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.739.495	9.739.495
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.740.096	1.740.096
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	13.714	13.714
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	143.664	143.664
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	940.720	940.720
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	611.501	611.501
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.189.190	13.189.190

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Totale
Saldo al 31/12/2023	1.514.620	1.514.620
Utilizzo nell'esercizio	192.959	192.959
Accantonamento esercizio	-	-
Saldo al 31/12/2024	1.321.661	1.321.661

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
8.644.806	9.109.132	(464.326)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	9.108.159	(464.353)	8.643.806
Denaro e altri valori in cassa	973	27	1.000
Totale disponibilità liquide	9.109.132	(464.326)	8.644.806

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. La variazione negativa dei depositi bancari e postali è collegata alla riduzione dell'ammontare dei finanziamenti aperti per far fronte ai pagamenti finanziari anticipati per l'acquisto di gas naturale.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
30.229	18.656	11.573

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	18.656	11.573	30.229
Totale ratei e risconti attivi	18.656	11.573	30.229

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Spese per fidejussioni	15.376
Costi per sponsorizzazioni	13.500
Costi del contratto di locazione affitto sede	585
Assicurazione automezzo	681
Altri di ammontare non apprezzabile	87
	30.229

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
4.578.908	4.028.170	550.738

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	2.000.000	-	-	-	-		2.000.000
Riserva legale	165.039	-	-	5.117	-		170.156
Altre riserve							
Riserva straordinaria	2.012.502	-	-	-	251.716		1.760.786
Varie altre riserve	1	-	(1)	1	-		1
Totale altre riserve	2.012.503	-	(1)	1	251.716		1.760.787
Utili (perdite) portati a nuovo	(251.716)	-	-	251.716	-		-
Utile (perdita) dell'esercizio	102.344	97.227	-	-	5.117	647.965	647.965
Totale patrimonio netto	4.028.170	97.227	(1)	256.834	256.833	647.965	4.578.908

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	2.000.000	B
Riserva legale	170.156	B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	1.760.786	A,B,C,D
Varie altre riserve	1	

Totale altre riserve	1.760.787	
Totale	3.930.943	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	1

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	2.000.000	165.039	2.012.505	(251.716)	3.925.828
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni					
Altre variazioni					
incrementi			(251.716)		(251.716)
decrementi			2	(251.716)	(251.714)
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				102.344	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	2.000.000	165.039	1.760.787	102.344	4.028.170
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				97.227	97.227
altre destinazioni			(1)		(1)
Altre variazioni					
incrementi		5.117	251.717		256.834
decrementi			251.716	5.117	256.833
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				647.965	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	2.000.000	170.156	1.760.787	647.965	4.578.908

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si segnala che le Altre Riserve sono costituite dalla Riserva Straordinaria, non sussistono Riserve di rivalutazione e che non sussistono altre Riserve statutarie.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.562.112	2.598.004	(35.892)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.598.004	2.598.004
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	35.892	35.892
Totale variazioni	(35.892)	(35.892)
Valore di fine esercizio	2.562.112	2.562.112

Come già avvenuto nel 2023, anche nel 2024 non si è operato alcun accantonamento a fondi.

Si segnala, al contrario, gli utilizzi in corso d'esercizio a riduzione del F.do rischi penali ARERA, per € 1.382, ed al fondo rischi impatto sviluppo clientela, per € 34.510.

Pertanto la voce Altri Fondi al 31/12/2024 risulta così composta (articolo 2427, primo comma, n. 7 C.c.):

Fondo rischi penali ARERA € 2.268.618;

Fondo rischi situazioni indigenti € 176.975;

Fondo rischi impatto sviluppo clientela € 106.190,00;

Fondo rischi sanzioni ex D. Lgs. 231/01 € 10.329,00.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
81.453	62.766	18.687

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	62.766
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	18.810
Altre variazioni	(123)
Totale variazioni	18.687
Valore di fine esercizio	81.453

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per la società Energica S.r.l. non sussiste l'obbligo di versamento al Fondo di Tesoreria INPS dell'accantonamento TFR in quanto l'Azienda ha meno di 50 dipendenti.

Nell'esercizio successivo al 31/12/2024 non si prevede di corrispondere ai dipendenti alcun ammontare di TFR a seguito di dimissioni incentivate e di piani di ristrutturazione aziendale.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
14.651.560	18.691.507	(4.039.947)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	3.500.000	(2.032.045)	1.467.955	1.467.955	-
Debiti verso banche	10.500.000	(2.500.000)	8.000.000	8.000.000	-
Acconti	687.265	9.397	696.662	-	696.662
Debiti verso fornitori	3.040.006	(262.416)	2.777.590	2.777.590	-
Debiti verso controllanti	230.221	(100.477)	129.744	129.744	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.524	1.928	8.452	8.452	-
Debiti tributari	203.227	743.688	946.915	946.915	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.164	1.872	26.036	26.036	-
Altri debiti	500.100	98.106	598.206	598.206	-
Totale debiti	18.691.507	(4.039.947)	14.651.560	13.954.898	696.662

Come già anticipato si segnala che, in linea con quanto previsto dal principio contabile OIC19 ed in osservanza delle prescrizioni dell'art. 2423 c. 4 del codice civile, la Società si è avvalsa della possibilità di non provvedere all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'eventuale attualizzazione, né per tutti i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi né per quelli per i quali gli effetti di tale applicazione siano irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

I debiti più rilevanti al 31/12/2024 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti vs banche per finanziamenti ricevuti	8.000.000
Debiti vs fornitori	2.777.590
Debiti vs soci per finanziamenti	1.467.955
Debiti vs utenti per depositi cauzionali	696.662

La voce “Debiti verso banche per finanziamenti ricevuti” è costituita da due lotti relativi ad un unico finanziamento a breve termine, entrambi pari ad € 4.000.000, acceso tramite Banco BPM S.p.A., per far fronte alle necessità di liquidità del periodo e di ammontare progressivamente in riduzione rispetto al passato.
La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dagli utenti sotto forma di deposito cauzionale.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. La riduzione rispetto al 2023 è dipesa sia dalle scadenze dei documenti ricevuti contrattualmente stabiliti, nonché dall'ammontare degli stessi.

I debiti verso il socio A.M.C. sono costituiti dal finanziamento ottenuto da AMC a sostegno della liquidità di Energica, acceso mediante l'istituto Unicredit, contro-garantito da SACE, per i residui € 1.467.955, a fronte degli iniziali € 3.500.000.

Sono iscritti debiti verso l'erario per ritenute IRPEF alla fonte su retribuzioni pari ad € 16.335, debiti per canone TV da versare all'Agenzia delle entrate in relazione alla fatturazione dell'energia elettrica per € 65.748 e debiti per accise e addizionali regionali sui consumi per € 165.405.

I debiti tributari sono aumentati rispetto all'anno precedente principalmente per effetto dell'imposta di consumo che ha il saldo a debito e del saldo IVA, il cui importo finale, è aumentato rispetto all'anno precedente.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	1.467.955	1.467.955
Debiti verso banche	8.000.000	8.000.000
Acconti	696.662	696.662
Debiti verso fornitori	2.777.590	2.777.590
Debiti verso imprese controllanti	129.744	129.744
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.452	8.452
Debiti tributari	946.915	946.915
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.036	26.036
Altri debiti	598.206	598.206
Debiti	14.651.560	14.651.560

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	1.467.955	1.467.955
Debiti verso banche	8.000.000	8.000.000	-	8.000.000
Acconti	-	-	696.662	696.662
Debiti verso fornitori	-	-	2.777.590	2.777.590
Debiti verso controllanti	-	-	129.744	129.744
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	8.452	8.452
Debiti tributari	-	-	946.915	946.915
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	26.036	26.036

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Altri debiti	-	-	598.206	598.206
Totale debiti	8.000.000	8.000.000	6.651.560	14.651.560

Tra i debiti assistiti da garanzie reali si annoverano al 31/12/2024 le quote, ciascuna per un importo pari ad € 4.000.000, dei finanziamenti a breve termine sopra citati, accesi mediante Banco BPM S.p.A. grazie al sostegno della capogruppo che ha fornito corrispondente lettere di patronage.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I “Debiti verso soci per finanziamenti” sono così ripartiti secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.)

Scadenza	Quota in scadenza
	1.467.955
Totale	1.467.955

L'importo è costituito dalla quota residua del finanziamento a medio termine pari ad iniziali € 3.500.000 contro-garantito da SACE grazie allo strumento c.d. SupportItalia, acceso mediante l'istituto Unicredit direttamente alla capogruppo AMC ma con vincolo di destinazione per la liquidità di Energica, erogato il 17/01/2023 appunto ad AMC e da questa a suo tempo reso disponibile ad Energica, con durata a tutto il 31/12/2025; AMC continua a detenere il rapporto formale con l'istituto provvedendo alla liquidazione periodica delle rate mentre Energica si accolla finanziariamente, nonché economicamente per quel che concerne i relativi interessi e commissioni bancarie, il ristoro ad AMC mediante periodiche regolazioni infragruppo.

Ai sensi dell'articolo 8 del Decreto Legge n. 23/2020, rubricato “Disposizioni temporanee in materia di finanziamenti alle società”, che aveva previsto che ai finanziamenti effettuati a favore delle società dalla data di entrata in vigore del decreto (9 aprile 2020) e sino alla data del 31 dicembre 2020 non si applicassero gli articoli 2467 e 2497-quinquies del codice civile, il finanziamento di cui sopra non è soggetto a postergazione.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
25.879.554	21.647.890	4.231.664

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	25.538.214	20.346.559	5.191.655
Altri ricavi e proventi	341.340	1.301.331	(959.991)
Totale	25.879.554	21.647.890	4.231.664

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono costituiti sia dagli importi relativi alla commercializzazione del gas naturale che dell'energia elettrica; la loro variazione è strettamente correlata a quanto già esposto nonché alla Relazione sulla gestione

Tra gli altri ricavi e proventi si annoverano, principalmente, gli usuali storni delle quote di stime anni precedenti non completamente verificatesi; è altresì presente, per un importo pari a quello presente tra i costi, la quota trasporto gas sul confine italo austriaco (TAG).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	25.538.214
Totale	25.538.214

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	25.538.214
Totale	25.538.214

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
24.583.016	20.693.435	3.889.581

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	17.233.915	17.407.700	(173.785)
Servizi	6.091.618	1.934.291	4.157.327
Godimento di beni di terzi	21.688	21.007	681
Salari e stipendi	522.341	470.632	51.709
Oneri sociali	150.789	134.393	16.396
Trattamento di fine rapporto	29.790	28.364	1.426
Altri costi del personale	1.553	8.077	(6.524)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.238	1.238	-
Oneri diversi di gestione	530.084	687.733	(157.649)
Totale	24.583.016	20.693.435	3.889.581

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati alla Relazione sulla gestione nonché a quanto già esposto con riferimento all'andamento del Valore della produzione del Conto economico.

I costi per materie prime sono rappresentati quasi esclusivamente dai costi di acquisto del gas naturale e dai costi di acquisto energia elettrica.

Tra i costi per servizi le voci più rilevanti sono rappresentate dai costi per l'outsourcing contrattualmente dovuto al socio unico A.M.C. S.p.A. pari ad € 879.869 ed i costi di vettoriamiento pari ad € 4.171.539.

Costi per il godimento di beni di terzi

La voce comprende principalmente la locazione della sede nei confronti della capogruppo A.M.C. S.p.A.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non sono state operate svalutazioni delle immobilizzazioni nel corso dell'esercizio.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non è stato operato alcun accantonamento al fondo svalutazione crediti in quanto lo stesso, pur al netto degli utilizzi avvenuti nel corso dell'esercizio, è da considerarsi capiente in relazione ai crediti.

Accantonamento per rischi

Non sono stati operati accantonamenti per rischi.

Altri accantonamenti

Non sono stati operati altri accantonamenti.

Oneri diversi di gestione

Le voci più rilevanti che compongono gli oneri diversi di gestione, pari a complessivi € 530.084, sono:

Storno stime anni precedenti perché non completamente verificatesi tra cui importi relativi all'	233.267
Costi di acquisto gas relativi ad anni precedenti non previsti	138.811
Quota trasporto gas sul confine italo austriaco (TAG)	87.017
Contributi dovuti ad ARERA e Acquirente Unico	11.675
Imposta di bollo	10.496
Imposte di registro	10.585
Contributi associativi	9.711
Altri importi di ammontare minore	28.522

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
(375.847)	(588.194)	212.347

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	218.659	160.241	58.418
(Interessi e altri oneri finanziari)	(594.506)	(748.435)	153.929
Totale	(375.847)	(588.194)	212.347

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	571.691
Altri	22.814
Totale	594.506

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					200.000	200.000
Interessi fornitori					3.942	3.942
Interessi medio credito			106.313		265.378	371.691

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Altri oneri su operazioni finanziarie					18.872	18.872
Arrotondamento					1	1
Totale			106.313		488.193	594.506

Gli interessi passivi sono principalmente di origine bancaria e riguardano sia gli interessi bancari relativi al denaro caldo /stand by utilizzato nell'esercizio per circa € 200.000, sia gli interessi passivi inerenti i finanziamenti ricevuti direttamente o per il tramite della capogruppo AMC per circa € 372.000.

Sono presenti anche interessi verso fornitori legati al posticipo del pagamento di una fattura avvenuta in corso d'anno.

La voce “Altri oneri su operazioni finanziarie” è relativo agli interessi maturati durante l'anno 2024 sui depositi cauzionali trattenuti dall'azienda agli utenti.

Gli interessi passivi verso fornitori riguardano il posticipo di alcune fatture passive di pagamento avvenute in un momento circoscritto.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					152.769	152.769
Altri proventi					65.890	65.890
Totale					218.659	218.659

Nella voce Interessi bancari e postali sono principalmente presenti gli interessi attivi sui conti correnti bancari.

La voce Altri proventi corrisponde principalmente agli interessi di mora addebitati agli utenti per € 44.150 e agli interessi per dilazioni concesse ai clienti finali per € 21.740.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
272.726	263.917	8.809

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	226.416	40.078	186.338
IRES	173.659		173.659
IRAP	52.757	40.078	12.679
Imposte sostitutive			
Global minimum tax			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	46.310	223.839	(177.529)
IRES	46.310	223.839	(177.529)
IRAP			

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	272.726	263.917	8.809

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	920.690	
Onere fiscale teorico (%)	24	220.966
Variazioni in aumento		
Costi diversi	4.009	
Totale variazioni in aumento	4.009	
Variazioni in diminuzione		
Utilizzo fondo svalutazione crediti	192.959	
Altre variazioni in diminuzione	8.161	
Totale variazioni in diminuzione	201.120	
Imponibile fiscale IRES	723.579	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio (IRES)		173.659

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2.001.009	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	78.039
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0-	
Variazioni in aumento		
Compensi e contributi amministratori	16.952	
Perdite su crediti	2.314	
Altri costi	4.008	
Totale variazioni in aumento	23.274	
Variazioni in diminuzione		
Altre	671.547	
Totale variazioni in diminuzione	671.547	
Imponibile fiscale IRAP	1.352.736	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio (IRAP)		52.757

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'eventuale accantonamento effettuato nel fondo imposte.

Le imposte differite sono calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2024	esercizio 31/12/2024	esercizio 31/12/2023	esercizio 31/12/2023
Imposte anticipate:	Quota	Imposta	Quota	Imposta
Utilizzo o storno Fondi	(192.959)	(46.310)	(932.662)	(223.839)
Imposte anticipate nette		(46.310)		(223.839)

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	2024	2023	Variazioni
Quadri	1	-	1
Impiegati	13	14	(1)
Totale	14	14	-

La forza lavoro presente in servizio al 31/12/2024 è costituita da complessivi n. 14 dipendenti di cui n. 7 uomini e n. 7 donne, complessivamente in linea con quella presente in servizio al 31/12/2023 anche allora pari a n. 14 dipendenti. Nel corso del 2024 è stata assunta una dipendente mentre si è concluso il rapporto di lavoro con un dipendente a tempo indeterminato per dimissioni.

Complessivamente nell'anno 2024 la Società si è avvalsa di n. 4 dipendenti in per attività di volantinaggio. Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore unico Gas/Acqua.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	13
Totale Dipendenti	14

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	17.002	11.232

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

A seguito dell'abolizione dell'OIC22 e conformemente a quanto disposto dall'art. 2427 primo comma, n. 9, C. si provvede ad esporre nella presente Nota Integrativa degli impegni attualmente in essere, per i quali non sussiste più la necessità di esposizione in bilancio.

Essi sono costituiti da:

- € 7.200.000 di linee di credito messe a disposizione di Energica da parte di istituti diversi e utilizzabili per lo smobilizzo dei flussi SDD/SEPA;
- € 5.200.000 di linee di credito messe a disposizione di Energica da parte di istituti diversi e utilizzabili per il rilascio di garanzie commerciali;
- € 5.000.000 di fido plurimo promiscuo messo a disposizione di Energica e della controllante AMC SpA da parte di BANCO BPM e utilizzabile per lo smobilizzo dei flussi SDD/SEPA, l'erogazione di denaro caldo o aperture in conto corrente;

- € 1.500.000 di linea di credito messo a disposizione di Energica da parte di Banca di Asti utilizzabile per l'erogazione di denaro caldo;
- € 576.863 relativi ad una fidejussione stipulata con l'attuale Banco BPM S.p.A. a garanzia del regolare versamento dell'imposta di consumo sul gas naturale e sull'autotrazione a favore dell'Agenzia delle Dogane;
- € 167.982 relativi a fidejussioni varie rilasciate a favore di società di distribuzione diverse a garanzia del pagamento di quanto dovuto per il trasporto di gas su rete di distribuzione locale;
- € 95.000 relativi ad una fidejussione stipulata con la compagnia Toro Assicurazioni a garanzia del regolare versamento dell'Addizionale Regionale a favore della Regione Piemonte;

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla Società, sono state concluse a condizioni normali di mercato. Energica ha contabilizzato ricavi nell'anno 2024, relativi all'attività di vendita del gas naturale nei confronti delle varie utenze intestate ad AMC S.p.A., per circa € 2.466.386 mentre verso AM+ S.p.A. ha contabilizzato ricavi nell'anno per € 6.605.

La Società ha come di consueto svolto l'attività di vendita di gas naturale anche sulla rete di proprietà dell'unico socio AMC S.p.A.; i relativi costi per vettoriamiento, relativi ad anni precedenti, emersi nell'esercizio ammontano ad € 2.845 e per altre prestazioni sempre operate da AMC S.p.A. in qualità di distributore ad € 85.699.

Il contratto di outsourcing stipulato tra le due Società, individuando le attività poste in essere da parte del socio unico AMC S.p.A., ha determinato costi complessivi per l'anno 2024 pari ad € 879.869; Energica ha inoltre corrisposto ad AMC S.p.A. € 20.300 per l'affitto dei locali della sede nella quale svolge la propria attività.

Inoltre ha corrisposto, in sub affitto, la quota di trasporto del gas sul confine italo austriaco ad A.M.C. S.p.a. € 87.017.

Energica ha infine rilevato altri costi da AMC S.p.A. per € 420.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Circa la trattazione del presente punto si rimanda integralmente a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che la Società Azienda Multiservizi Casalese S.P.A redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ultimo esercizio

Esercizio precedente

B) Immobilizzazioni	73.316.481	70.123.898
C) Attivo circolante	10.022.553	10.851.527
D) Ratei e risconti attivi	263.400	442.450
Totale attivo	83.602.434	81.417.875
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	30.000.000	30.000.000
Riserve	34.986.759	34.977.317
Utile (perdita) dell'esercizio	(144.788)	9.440
Totale patrimonio netto	64.841.971	64.986.757
B) Fondi per rischi e oneri	6.703.365	7.622.779
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	225.727	256.512
D) Debiti	11.576.865	8.304.258
E) Ratei e risconti passivi	254.506	247.569
Totale passivo	83.602.434	81.417.875

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione	15.729.646	18.057.987
B) Costi della produzione	15.776.367	18.023.354
C) Proventi e oneri finanziari	111.449	(13.261)
Imposte sul reddito dell'esercizio	209.516	11.932
Utile (perdita) dell'esercizio	(144.788)	9.440

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute, oppure sono riferite ad importi inferiori ad € 10.000 se riferite al medesimo soggetto nel periodo di riferimento, oppure trattasi di somme percepite a seguito delle normali transazioni commerciali delle società, di corrispettivi di lavori pubblici, servizi e forniture, di somme per contratti di sponsorizzazione, di somme per eventuali incarichi retribuiti, di somme per misure fruibili da tutte le imprese e che rientrano nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato, di somme ricevute a titolo di contributo associativo (Fonte: ASSONIME, Circolare n. 5/2019) le seguenti tipologie di accredito: sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, da società controllate, di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate e le loro partecipate, da società a partecipazione pubblica, comprese quelle che emettono azioni quotate e dalle loro partecipate.

Per quanto concerne eventuali Aiuti di Stato ricevuti si rimanda a quanto pubblicato nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico e dall'Agenzia per la Coesione Territoriale all'indirizzo rna.gov.it.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	647.965
5% (20%) a riserva legale	Euro	32.398
a dividendo	Euro	615.567

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice Civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Casale Monferrato, 28/03/2025

Presidente del Consiglio di amministrazione
Paolo Secco

Energica

L'ENERGIA DEL MONFERRATO



Relazione sulla gestione



ENERGICA S.R.L

Società unipersonale
Sede in G.A. MORANO 1/C - 15033 CASALE MONFERRATO (AL)
Capitale sociale Euro 2.000.000,00 i.v.
Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di A.M.C. S.p.A.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024

Egregio Socio,

l'esercizio chiuso al 31/12/2024 riporta un risultato positivo pari ad Euro 647.965 dopo le imposte.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società è operativa dal 01/01/2008 e svolge la propria duplice attività di commercializzazione sia di gas naturale che di energia elettrica nei confronti di utenti finali. Per quanto concerne l'attività storica di vendita del gas naturale essa opera prevalentemente nel territorio di Casale Monferrato e comuni limitrofi, ma anche in altre province della regione Piemonte ed in altre regioni, servendo complessivamente oltre 17.200 clienti. Per quanto concerne la più recente – inizio attività a partire dal 01/01/2022 - vendita di energia elettrica ad utenti finali, la stessa vede la maggioranza dei propri clienti nelle stesse zone già servite dal gas naturale – integrando a tutti gli effetti il concetto di doppia fornitura energetica (cd “*dual fuel*”) – ma può contare su clienti anche in altre regioni arrivando ad un totale di oltre 5.300 clienti attivi raggiunti nel corso di questi primi anni di attività.

La Società è controllata dall'unico azionista AMC S.p.A.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Casale Monferrato (AL) in via G.A. Morano 1/C.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società

L'esercizio 2024, nonostante il perdurare sia del conflitto militare russo/ucraino sia dell'escalation militare in tutto il Medioriente, è stato caratterizzato da un prezzo delle materie prime sia gas (indice PSV) che energia elettrica (indice PUN) che ha visto toccare nei mesi di febbraio e marzo i valori più bassi degli ultimi mesi, per poi iniziare una progressiva risalita.

A livello di mercato, ciò attesta come a livello europeo ed in particolare italiano si sia riusciti a diversificare le fonti di approvvigionamento migliorando così la capacità di reazione alla volatilità dei prezzi determinata da eventi contingenti ed in parte speculativi, pur dovendo constatare un trend al rialzo che ha visto chiudere l'esercizio in analisi con valori su livelli simili a quelli di inizio 2023.

Anche lato normativo l'esercizio in questione è stato caratterizzato da un sostanziale assestamento, con l'avvenuta conclusione dal gennaio 2024 del servizio di tutela per i clienti domestici non vulnerabili per quanto riguarda il gas naturale, mentre per i

clienti domestici non vulnerabili di energia elettrica il servizio di tutela si è concluso da luglio dello stesso anno.

Per quel che concerne il gas naturale il 2024 è stato inoltre caratterizzato dal ritorno alla stabilizzazione dei rapporti tra gli attori coinvolti lungo l'intera filiera, che ha visto come conseguenza per la Società il ripristino dei costi e ricavi legati al vettoramento, tornati ai consueti segni ed ordini di grandezza.

L'anno solare di cui trattasi è come di consueto costituito da due periodi, ovvero i primi nove mesi relativi al precedente anno termico 2023-2024, mentre gli ultimi tre mesi afferenti il successivo 2024-2025.

Lato gas naturale, a seguito della richiesta di manifestazione di interesse ad una serie di fornitori per l'anno termico 2024-2025, per quel che concerne l'acquisto per cabine è risultato aggiudicatario quello che era già il precedente fornitore, ovvero la Società ENET Energy SA, che ha presentato la migliore offerta a condizioni economiche e finanziarie più favorevoli rispetto al precedente periodo inglobando altresì nella stessa anche l'asset TAG. E' altresì proseguita l'attività – se pur ancora in affiancamento – di acquisto di gas naturale direttamente “al PSV”, esercita con approfondimento delle competenze interne aziendali al fine di saltare un anello della filiera e concedersi un più vasto ventaglio di possibilità per il futuro; è risultato aggiudicatario il fornitore HB Trading S.p.A. – Società appartenente al gruppo Canarbino – che è subentrata a Worldenergy SA.

Lato energia elettrica, per l'anno termico 2024-2025, al fine di garantire tutto quanto sia necessario per la vendita da parte del reseller Energica, restano attivi, validi e confermati gli Accordi Quadro con i fornitori AGSM AIM Energia S.p.A. e HB Trading S.p.A. (che a partire dal 01/01/2025 ha sostituito formalmente Energy Trade S.p.A. senza variare nulla nella sostanza essendo anch'essa Società appartenente allo stesso gruppo Canarbino).

L'attività commerciale effettuata nell'esercizio, coadiuvata dalla ripristinata possibilità di adeguamento delle tariffe praticate agli utenti in conformità con il costo di acquisto della materia sopportato, sempre nel rispetto delle regole stabilite da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) ed AGCM (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato), ha consentito di mantenere il livello di clienti sul mercato gas, incrementare i clienti sul mercato elettrico, e complessivamente di ripristinare una buona marginalità.

Quanto sopra esposto ha già determinato impatti positivi non solo a livello economico ma anche finanziario; al 31/12/2024 infatti è riscontrabile una posizione finanziaria netta in deciso miglioramento rispetto all'esercizio precedente, frutto di un minor finanziamento a breve termine richiesto (€ 8.000.000 rispetto agli € 10.000.000 dell'esercizio precedente, interamente restituiti), all'assenza di stand by/denaro caldo in utilizzo al 31/12, con il conseguente effetto sugli interessi passivi maturati durante l'esercizio E' inoltre in calo rispetto al passato – essendo stato restituito come da piano – il debito verso la capogruppo AMC S.p.A. relativo al finanziamento a medio termine pari ad € 3.500.000 contro-garantito da SACE grazie allo strumento c.d. SupportItalia, acceso mediante l'istituto Unicredit con vincolo di destinazione per la liquidità di Energica.

Sono stati confermati gli strumenti, disponibili presso diversi istituti bancari, utili alla gestione di temporanee esigenze di liquidità o di garanzie, quali linee di denaro caldo o stand-by, contro-garantite dalla presentazione di MAV, linee di credito quali ad esempio anticipi SDD, nonché per garanzie fidejussorie.

La Società ha visto nel corso del 2024 una parziale ridefinizione del Consiglio di Amministrazione a seguito dei risultati elettorali di giugno in particolare nel Comune

di Casale Monferrato, ma con conferma del Presidente nella persona di Paolo Secco; lato dirigenti nel corso dell'esercizio, con l'uscita di Maria Gabriella Cressano e Fabrizio Gallina, è stato nominato in qualità di Direttore Commerciale Daniele Manassero.

Nell'ottica dell'avviata riorganizzazione che l'intero gruppo AMC sta affrontando, l'esercizio 2024 ha visto l'avvio – il completamento avverrà quantomeno nel corso dell'esercizio 2025 - di una diversa ripartizione delle attività, dei costi e del personale tra le Società del gruppo, al momento in conformità con i contratti di service/outsourcing e di locazione della propria sede vigenti con l'unico Socio rappresentato dalla capogruppo Azienda Multiservizi Casalese S.p.A.

In sintesi dunque l'esercizio 2024 ha visto il raggiungimento di un utile di esercizio in crescita rispetto a quello del 2023 ed un Patrimonio Netto in crescita, in grado dunque di assorbire il risultato negativo del 2022, da considerarsi un anno anomalo influenzato dalla crisi di quel periodo, non solo energetica, a livello mondiale.

Infine si segnala che la Società adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative come previsto anche dal D. Lgs.14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa). A tal proposito, come disposto dal D. Lgs. 175/2016 (TUSP), la Società redige la *“Relazione sul Governo societario”* contenente ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto, il *“Regolamento per la valutazione del rischio di crisi aziendale”*.

Normativa

Come accennato in precedenza, per quanto riguarda la vendita gas ai clienti finali, il Mercato di Tutela del gas naturale è terminato il 31/12/2023, come stabilito dalla Legge 142/2017 e dalle sue successive modifiche e integrazioni: a partire dal 01/01/2024 in base a determinate condizioni di applicabilità ed appartenenza, i clienti interessati sono passati automaticamente al Servizio di Tutela della Vulnerabilità, regolato sempre dall'ARERA, o alle cosiddette offerte “P.L.A.C.E.T. in deroga” determinate secondo parametri definiti sia da ARERA che dalla società di vendita ovvero Energica S.r.l.

In tema di Anticorruzione e Trasparenza nel 2024 sono state svolte le seguenti attività:

- è stata completata la gap analysis rispetto ai requisiti della norma UNI ISO 37001:2016 *“Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione”*, al fine di valutare il livello di conformità dei processi e delle procedure adottate alla norma internazionale ad attuazione volontaria, nonché di fornire una stima dell'impegno necessario, degli eventuali investimenti e degli step da attuare per raggiungere una potenziale certificabilità del Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione. L'analisi è stata predisposta dal gruppo di auditor interni facenti parte dell'ufficio GRC e ha evidenziato come molti dei capitoli della norma siano potenzialmente soddisfatti dai processi già in essere per il mantenimento del Sistema di Gestione per la Qualità e l'Ambiente, mentre sono state rilevate aree e processi che necessiterebbero di importanti integrazioni, nonché processi critici richiesti dalla ISO che necessiterebbero di un'implementazione ex novo qualora si rendesse necessario adeguare il Sistema alla norma.

- in ambito formativo è in programma una formazione a tutto il personale in materia di anticorruzione/trasparenza, privacy e 231 che si concluderà entro giugno 2025;
- sono stati eseguiti n. 6 audit sui processi aziendali, in modalità integrata.

In materia di privacy, è stato acquistato un software avanzato per la gestione documentale, finalizzato non solo a ottimizzare la catalogazione e l'archiviazione dei documenti, ma anche a supportare gli adempimenti relativi alla gestione della privacy, garantendo la conformità al GDPR. Il software è già stato popolato con i dati necessari e, nel corso del 2025, verrà pienamente implementato e reso operativo, consentendo una gestione più efficiente, sicura e trasparente dei flussi documentali e delle informazioni sensibili.

Vertenze

Nel corso del 2024 si è chiusa la posizione aperta sin dal 20/4/2023 con il cliente Zerbinati con il pagamento del 60% del credito a favore di Energica in conformità con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione; a conclusione della procedura di composizione negoziata, in data 23/10/2024, Energica ha incassato il bonifico di € 45.678,12.

Con riferimento al cliente Football Club Casale Asd, per il recupero del credito pari ad € 11.424,87, Energica in data 19/01/2023 aveva promosso avanti il Tribunale di Vercelli la procedura di ricorso per decreto ingiuntivo. La controparte ha successivamente proposto opposizione al decreto e il Giudice ha ritenuto di non concedere la provvisoria esecutorietà del medesimo, concedendo alle parti i termini di cui all'art. 183, comma 6, CPC per il deposito di memorie con udienza fissata ad inizio 2024.

Con sentenza del 20/09/2024 il Tribunale ha respinto l'opposizione. L'Avvocato aziendale sta proseguendo con gli atti conseguenti.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi	25.879.554	21.647.890	40.944.789
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	1.297.776	955.693	590.823
Reddito operativo (Ebit)	1.296.538	954.455	590.204
Utile (perdita) d'esercizio	647.965	102.344	(251.716)
Attività fisse	1.091.260	1.062.499	1.287.576
Patrimonio netto complessivo	4.578.908	4.028.499	3.925.828
Posizione finanziaria netta	(823.149)	(4.890.868)	(5.614.926)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di Valore della produzione, Margine operativo lordo (o EBITDA) e Risultato prima delle imposte.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Valore della produzione	25.879.553	21.647.890	40.944.789
Margine operativo lordo	1.297.776	955.693	590.823
Risultato prima delle imposte	920.690	366.261	(182.453)

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi netti	25.538.214	20.346.559	5.191.655
Proventi diversi	341.340	1.031.331	(689.991)
Costi esterni	23.877.305	20.050.731	3.826.574
Valore Aggiunto	2.002.249	1.597.159	405.090
Costo del lavoro	704.473	641.466	63.007
Margine Operativo Lordo	1.297.776	955.693	342.083
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.238	1.238	-
Risultato Operativo	1.296.538	954.455	342.082
Proventi e oneri finanziari	(375.847)	(588.194)	212.347
Risultato Ordinario	920.691	366.261	554.430
Rivalutazioni e svalutazioni	-	-	-
Risultato prima delle imposte	920.691	366.261	554.430
Imposte sul reddito	272.726	80.093	192.633
Risultato netto	647.965	102.344	545.621

Il **Valore aggiunto** è positivo e pari ad € 2.002 mila circa; esso misura l'incremento di valore della produzione ottenuta nell'esercizio rispetto al valore di quanto acquistato da terzi soggetti ovvero la capacità di generare ricchezza attraverso le proprie attività operative. In pratica evidenzia quanto valore l'azienda riesce a creare al netto dei costi sostenuti; esso si incrementa rispetto all'esercizio precedente.

Il **Margine operativo lordo** (o EBITDA) è positivo e pari ad € 1.298 mila circa; esso ha lo scopo di evidenziare il margine che rimane in azienda dopo avere sostenuto i costi esterni e i costi del personale ed evidenzia quindi come i ricavi della gestione caratteristica, sommati agli altri proventi, siano stati in grado di coprire tutti i costi operativi ed i costi legati al personale; esso si incrementa rispetto all'esercizio precedente.

Il **Risultato operativo** (o EBIT o Valore meno Costi della produzione) è positivo e pari ad € 1.296 mila; esso rappresenta quanto in termini economici renda il capitale che è stato investito nell'impresa o, in altri termini, il risultato prima degli interessi passivi e delle tasse; esso si incrementa rispetto all'esercizio precedente in conseguenza di quanto analizzato in precedenza agendo a valle dell'effetto irrisorio degli ammortamenti sui beni posseduti dalla Società in assenza accantonamenti in questo esercizio.

Per effetto dello sbilancio negativo della gestione finanziaria pari a – € 375 mila circa, peraltro in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente, il **Risultato prima delle imposte** è positivo e pari a + € 921 mila circa, in aumento rispetto all'esercizio precedente; a valle dell'effetto delle imposte, pari a circa € 273 mila, il **Risultato netto dell'esercizio**, pari ad un utile di + € 647 mila circa, anch'esso in aumento rispetto all'esercizio precedente.

A migliore descrizione della situazione reddituale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
ROE netto	0,16	0,03	(0,06)
ROE lordo	0,23	0,09	(0,04)
ROI	0,06	0,04	0,02
ROS	0,05	0,05	0,02
ROA	0,03	0,01	(0,01)

Il **ROE** (Return on equity) **netto** è dato dal rapporto tra l'utile dopo le imposte dell'esercizio corrente ed il Patrimonio netto (senza considerare l'utile stesso) e misura la redditività del capitale proprio; l'indicatore è in miglioramento e riflette sia l'incremento del risultato economico sia la tenuta del Patrimonio stesso.

Il **ROE lordo** è dato dal rapporto tra l'utile prima delle imposte ed il Patrimonio netto (senza considerare l'utile netto); l'indicatore è in miglioramento e riflette sia l'incremento del risultato economico sia la tenuta del Patrimonio stesso.

Il **ROI** (Return on investment) è dato dal rapporto tra il Reddito operativo (o EBIT o Valore meno Costi della produzione) e il totale attivo di stato patrimoniale ed evidenzia il rendimento dell'intero capitale investito ovvero esprime l'efficienza reddituale intrinseca dell'impresa; l'indicatore è in miglioramento sia per effetto dell'incremento del Reddito operativo sia del decremento dell'attivo patrimoniale dovuto principalmente alla riduzione dei crediti per imposte legate alle accise.

Il **ROS** (Return on sales) è dato dal rapporto tra il Reddito operativo (o EBIT o Valore meno Costi della produzione) e Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1) e viene utilizzato per determinare la profittabilità di un'azienda considerando le sue vendite, ovvero quanto i ricavi conseguiti risultino remunerativi una volta dedotti tutti i costi; l'indicatore è in linea con l'esercizio precedente.

Il **ROA** (Return on assets) è dato dal rapporto tra l'utile dopo le imposte dell'esercizio corrente e il totale attivo di stato patrimoniale e misura la redditività di un'impresa in relazione alle risorse utilizzate per svolgere la propria attività economica ovvero l'abilità dell'impresa nell'ottenere e realizzare un flusso di reddito dallo svolgimento della propria attività; l'indicatore è in miglioramento e riflette sia l'incremento del risultato economico sia il decremento dell'attivo patrimoniale dovuto principalmente alla riduzione dei crediti per imposte legate alle accise.

La produttività aziendale del personale dipendente è posta in luce dai seguenti indici:

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Utile operativo per dipendente	92.609	68.175	42.157
Utile netto per dipendente	46.227	7.310	(17.980)
Ricavi delle vendite per dipendente	1.824.158	1.453.325	2.809.966

L'**utile operativo per dipendente** è dato dal rapporto tra il Reddito operativo (o Ebit o Valore meno Costi della produzione) e l'organico in forza alla Società e viene utilizzato per avere un segnale delle tendenze in atto nella Società stessa in relazione alla produttività della forza lavoro; l'indicatore è in miglioramento per effetto dell'incremento del Reddito operativo a parità di organico.

L'**utile netto per dipendente** è dato dal rapporto tra l'utile dopo le imposte dell'esercizio corrente e l'organico in forza alla Società e viene utilizzato anche in questo caso per avere un segnale delle tendenze in atto nella Società stessa in

relazione alla produttività della forza lavoro; l'indicatore è in miglioramento per effetto dell'incremento del risultato economico a parità di organico.

I **ricavi delle vendite per dipendente** sono dati dal rapporto tra Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1) e l'organico in forza alla Società e viene nuovamente utilizzato per avere un segnale delle tendenze in atto nella Società stessa in relazione alla produttività della forza lavoro; l'indicatore è in miglioramento per effetto dell'incremento del ricavi caratteristici a parità di organico.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			
Immobilizzazioni materiali nette	6.808	8.045	(1.237)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie (escluso cred. imm.; inclusi crediti BT oltre l'es.)	1.083.676	1.054.454	29.222
Capitale immobilizzato	1.090.484	1.062.499	27.985
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	9.739.495	7.614.108	2.125.387
Altri crediti	2.368.243	7.576.052	(5.207.809)
Ratei e risconti attivi	30.229	18.656	11.573
Attività d'esercizio a breve termine	12.137.967	15.208.816	(3.070.849)
Debiti verso fornitori	2.777.590	3.040.006	(262.416)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	972.951	227.391	745.560
Altri debiti	736.402	736.845	(443)
Ratei e risconti passivi			
Passività d'esercizio a breve termine	4.486.943	4.004.242	482.701
Capitale d'esercizio netto	7.651.024	11.204.574	(3.553.550)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	81.453	62.766	18.687
Altre passività a medio e lungo termine	3.258.774	3.285.269	(26.495)
Passività a medio lungo termine	3.340.227	3.348.035	(7.808)
Capitale investito	5.401.281	8.919.038	(3.517.757)
Patrimonio netto	(4.578.132)	(4.028.170)	(549.962)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(8.000.000)	(1.272.727)	(6.727.273)
Posizione finanziaria netta a breve termine	7.176.851	(3.618.141)	10.794.992
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(5.401.281)	(8.919.038)	3.517.757

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge come la Società dal punto di vista patrimoniale nel breve abbia confermato la propria capacità di mantenere l'equilibrio finanziario grazie anche al ricorso ad un indebitamento più strutturato la cui remunerazione viene garantita dalla capacità di produrre sia reddito che conseguenti incassi e quindi di mantenere l'equilibrio economico-finanziario nei successivi mesi rispetto al 31/12/2024.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Margine primario di struttura	3.487.648	2.965.670	2.638.252
Quoziente primario di struttura	4,20	3,79	3,05
Margine secondario di struttura	6.827.875	7.586.432	6.881.202
Quoziente secondario di struttura	7,26	8,14	6,34

Il **Margine primario di struttura** ed il relativo **Quoziente** identificano la relazione esistente tra i mezzi propri, ovvero il capitale permanente, e le attività immobilizzate; tali indicatori segnalano un miglioramento rispetto al 2023 dovuto principalmente all'incremento del Patrimonio netto per effetto dell'utile dell'esercizio.

Il **Margine secondario di struttura** ed il relativo **Quoziente** identificano la relazione esistente tra i mezzi di finanziamento reperiti, sia propri che di terzi a medio lungo termine, e l'attivo immobilizzato: tali indicatori, pur restando ampiamente positivi, segnalano una riduzione rispetto al 2023 dovuta al venir meno dei debiti oltre i 12 mesi verso la controllante AMC in relazione al finanziamento contro-garantito SACE.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024 era la seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi bancari	8.643.806	9.108.159	(464.353)
Denaro e altri valori in cassa	1.000	973	27
Disponibilità liquide	8.644.806	9.109.132	(464.326)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)	1.467.955	2.227.273	(759.318)
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	-	5.500.000	(5.500.000)
Quota a breve di finanziamenti	8.000.000	5.000.000	3.000.000
Debiti finanziari a breve termine	9.467.955	12.727.273	(3.259.318)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(823.149)	(3.618.141)	2.794.992
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)	-	1.272.727	(1.272.727)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	-	(1.272.727)	1.272.727
Posizione finanziaria netta	(823.149)	(4.890.868)	4.067.719

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Liquidità primaria	1,49	1,45	1,41
Liquidità secondaria	1,49	1,45	1,41
Indebitamento	3,22	4,66	4,46
Tasso di copertura degli immobilizzi	4,91	5,69	3,73

Gli indici di **liquidità primaria e secondaria** coincidono e sono pari a 1,49 in quanto la Società non ha rimanenze. Questo indice esprime la capacità della Società di coprire le uscite a breve termine generate dalle passività correnti con le entrate generate dalle poste maggiormente liquide delle attività correnti ovvero in altri termini la capacità di soddisfare in modo ordinato le obbligazioni derivanti dall'indebitamento a breve. Una situazione equilibrata dovrebbe tendere ad 1, in quanto al di sotto di tale valore l'indebitamento a breve supererebbe in modo preoccupante le risorse che dovrebbero fronteggiarlo per poterlo soddisfare, viceversa un eccesso di liquidità potrebbe peggiorare tendenzialmente i giorni di credito concessi ai clienti o gli indicatori legati ai crediti. Pertanto la situazione finanziaria della Società è da considerarsi in lieve miglioramento rispetto all'anno precedente.

L'indice d'**indebitamento** rapporta i mezzi di terzi (debiti) ed il TFR ai mezzi propri (Patrimonio netto) ed indica come i primi siano superiori come del resto negli esercizi precedenti; nel 2024 l'indice migliora e visto quanto già analizzato si intuisce come che la forbice si stia restringendo.

Dal **tasso di copertura degli immobilizzi**, pari a 4,91, risulta che l'ammontare dei mezzi propri unitamente ai debiti consolidati è da considerarsi più che capiente in relazione all'ammontare degli immobilizzi (crediti oltre i 12 mesi ed immobilizzazioni); è auspicabile che l'indice non si riduca al di sotto dell'unità. Esso è in riduzione rispetto all'anno precedente per effetto della riduzione dei debiti per finanziamenti oltre 12 mesi.

Informazioni attinenti l'ambiente ed il personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti il personale e l'ambiente.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto sul Libro Unico del Lavoro, né si sono verificati infortuni gravi.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società sia stata dichiarata responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società sia stata dichiarata colpevole.

Investimenti

Nel corso del 2024 non è stato effettuato alcun investimento. L'unico cespite non totalmente ammortizzato è un automezzo acquistato nel 2022.

Gli altri pochi cespiti in dotazione risultano totalmente ammortizzati.

Attività di ricerca e sviluppo e pubblicità

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che non sono presenti poste a tale titolo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con l'impresa controllante AMC S.p.A.:

	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Debiti vs soci per finanziamenti	-	1.467.955	-	-
Crediti commerciali vs controllante	1.740.096	-	-	-
Debiti vs controllante	-	129.744	-	-
Bollette/fatture attive per consumo gas	-	-	2.466.386	-
Outsourcing	-	-	-	879.869
Costo altre prestazioni del distributore AMC S.p.A.	-	-	-	85.699
Quota trasporto TAG	-	-	-	87.017
Affitto sede	-	-	-	20.300
Conguagli vettoriamento anni precedenti AMC	-	-	-	2.845
Altri costi	-	-	-	420
Totale	1.740.096	1.597.699	2.466.386	1.076.150

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, costituiscono per Energica importi e sono allineati nonché regolati dalle normali condizioni di mercato.

In particolare i rapporti con la Società AMC S.p.A., che esercita l'attività di controllo, sono regolati da un contratto di service e si riferiscono in particolare allo svolgimento di tutte le attività relative agli adempimenti amministrativi, legali, contabili, fiscali, informatici, normativi e regolatori. Tali attività sono specifiche e richiedono particolari esperienze e professionalità che sono state acquisite dal personale della capogruppo nel corso degli anni.

Lo svolgimento di tali attività ha consentito ad Energica S.r.l. il rispetto degli adempimenti di legge e di quelli stabiliti dalle delibere dell'ARERA, nonché di disporre delle basi per procedere allo sviluppo di una politica commerciale che consenta non solo di mantenere ma anche di allargare le proprie quote di mercato.

Per quanto riguarda i rapporti con la AM+ S.p.A. (partecipata dalla controllante AMC S.p.A. all'85%) si segnala un credito della Società verso la consorella pari ad €

4.185 ed un debito verso la stessa pari ad € 8.452 dovuti in entrambi i casi ad alcune modeste partite da regolare; esistono altresì ulteriori € 8.947 quali crediti verso altre Società rientranti nel bilancio consolidato del Comune di Casale.

Azioni proprie e azioni/quote di Società controllanti

La Società non detiene azioni proprie e nemmeno azioni/quote della Società controllante.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Gestione dei rischi finanziari

I rischi ai quali la Società risulta esposta in connessione alla sua operatività sono i seguenti:

- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di tasso di interesse;
- altro rischio di prezzo;
- politiche connesse alle diverse attività di copertura.

La responsabilità complessiva per la creazione e supervisione di un sistema di gestione dei rischi della Società è del Consiglio di Amministrazione e dei Responsabili aziendali delegati.

Attraverso il sistema delle deleghe viene garantita l'attuazione delle linee guida per la gestione dei rischi ed il monitoraggio dei medesimi su base periodica, per l'effettuazione del quale ci si avvale dei flussi informativi generati dal sistema di controllo interno.

I crediti non coperti da garanzia vengono controllati con tempestività alle scadenze di fatturazione e, in caso di mancato pagamento, si provvede alla sospensione della fornitura.

Di seguito sono fornite, poi, una serie d'informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva specialmente, in linea di principio, dai crediti commerciali. Energica, come del resto tutte le imprese del settore, ha dovuto affrontare il prolungato periodo di recessione con aumento del rischio di insoluti.

La Società monitora attentamente e periodicamente la situazione; a tal proposito concede ampie dilazioni ai propri clienti, permette loro il pagamento più congeniale mediante il canale PagoPA ed è dotata di un fondo svalutazione per perdite di valore

che riflette la stima delle perdite su crediti commerciali e sugli altri crediti le cui componenti principali sono le svalutazioni individuali di esposizioni significative. I crediti commerciali della Società sono relativi ai clienti con cui intrattiene rapporti commerciali. La Società mostra un valore delle perdite su crediti che risente, come detto, del delicato periodo che si sta attraversando; tenuto conto comunque della natura di somministrazione continuativa di beni di prima necessità dei contratti in atto, dell'attività di sollecito e della possibilità dell'interruzione dell'erogazione in caso di insolvenza, la Società mostra comunque un'elevata capacità di recupero del credito. Tale rischio risulta controbilanciato dal corrispondente fondo svalutazione crediti stanziato a bilancio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità riguarda la capacità della Società di adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

Dal momento che la Società intende far fronte con regolarità e puntualità alle proprie obbligazioni, il suo approccio nella gestione della liquidità prevede che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alle scadenze prefissate, sia in condizioni normali che di tensione finanziaria, con particolare riferimento all'acquisto della materia prima gas naturale con le implicazioni ad esso collegate.

Alla data di riferimento del presente bilancio la Società ha in essere molteplici strumenti e con diversi istituti sia a sé stessa dedicati sia fruibili "ad ombrello" con la capogruppo AMC S.p.A. (a titolo meramente esemplificativo linee di credito quali ad esempio anticipi SDD, denaro caldo garantito da MAV emessi, anticipi fatture e potenziale scoperto temporaneo di conto) potenzialmente disponibili ed utilizzati solo nei momenti di temporanea necessità; tutti questi strumenti, in continua evoluzione ed aggiornamento dinamico, risultano storicamente e a tutt'oggi sufficienti per far fronte alle proprie obbligazioni anche a fronte dell'attuale particolare periodo.

Alla data di riferimento del presente bilancio, per far fronte al prolungato periodo di tensione finanziaria generato dai citati accadimenti, la Società ha inoltre in essere – progressivamente in calo - finanziamenti con istituti terzi esclusivamente entro 12 mesi e un impegno alla restituzione alla capogruppo AMC S.p.A. della quota residua di un finanziamento da quest'ultima contratto con la finalità di sostenere la liquidità di Energica, in scadenza il 31/12/2025.

Per far fronte al rischio di liquidità ed al fine di onorare le obbligazioni societarie, vengono periodicamente redatte situazioni finanziarie previsionali, periodiche e consuntive.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso d'interesse è connesso alla variabilità dei tassi di mercato rispetto ai quali sono parametrati gli interessi passivi che vengono liquidati sui finanziamenti in essere.

La Società è al momento potenzialmente esposta al rischio di tasso d'interesse relativamente a finanziamenti contratti; essi sono stipulati alle usuali condizioni per questo tipo di operazioni e vedono come riferimento l'utilizzo del tasso Euribor maggiorato di uno spread.

Essa, a tutto il 31/12/2024, non ha sottoscritto contratti cd "di SWAP".

Altro rischio di prezzo

I rischi connessi alle variazioni del prezzo di acquisto delle materie prime sono storicamente ridotti al minimo in quanto la ricerca del contraente per tali acquisti viene svolta previa effettuazione di procedure che permettono di acquisire costantemente il miglior prezzo sul mercato e di dotarsi delle garanzie necessarie, per quanto riguarda l'affidabilità del fornitore ed il rispetto delle condizioni contrattualmente fissate.

Tali rischi - notevolmente accresciuti nel recente passato – sono tornati ad essere mitigati nel corso del 2024 in virtù delle condizioni contrattuali sottoscritte, lato passivo.

Nel rispetto delle tutele poste in essere dal legislatore nei confronti degli utenti finali, la Società, lato attivo, correla in modo trasparente l'andamento del prezzo di acquisto delle materie prime ed il corrispondente prezzo contrattualmente praticato all'utenza.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

La Società opera nel settore di vendita del gas naturale e dell'energia elettrica e conseguentemente le principali classi di rischio sono costituite da un lato dalle possibili richieste di garanzie operate dai fornitori delle materie prime, dall'altro dall'affidabilità e solvibilità dei clienti.

Per i rischi chiave, lato fornitori, l'Azienda aggiorna dinamicamente le proprie linee di credito intese come possibilità di dover prestare garanzie a fornitori ad esempio nel caso dell'acquisto gas secondo le condizioni previste contrattualmente; tale continua ricerca coinvolge diversi istituti di credito e permette – coinvolgendo anche la capogruppo con lettere di patronage – di ampliare il serbatoio al quale la Società può attingere in caso di necessità.

Per i rischi chiave lato clienti è stata data indicazione ai vertici aziendali di richiedere, ove possibile, garanzie ai clienti e di acquisire informazioni sull'onorabilità ed affidabilità dei clienti stessi, valutando anche la stipula di coperture assicurative ove possibile.

Per i rischi chiave viene sia periodicamente sia tempestivamente informato il Consiglio di Amministrazione.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

I primi mesi del 2025 hanno visto una serie di accadimenti a livello di geopolitica internazionale, tra quelli maggiormente impattanti sulle dinamiche di mercato per i settori in cui opera la Società, che potrebbero presupporre una relativa stabilizzazione nel medio periodo. In particolare vale la pena citare l'accordo raggiunto nel mese di gennaio 2025 tra Israele ed Hamas per una tregua a Gaza; il mese di gennaio ha anche visto l'insediamento dell'amministrazione Trump negli Stati Uniti, la cui azione nelle successive settimane ha condotto da un lato positivamente all'apertura di un dialogo per una possibile tregua nel conflitto militare russo/ucraino, dall'altro con riflessi più problematici all'instaurazione di una serie di dazi commerciali a livello mondiale.

Per quanto concerne il prezzo delle materie prime sia gas (indice PSV) che energia elettrica (indice PUN), è proseguita nei primi mesi del 2025 la tendenza al rialzo che

aveva caratterizzato la seconda parte del 2024; anche per il tasso di inflazione permane un trend in crescita.

La Società sta affrontando e affronterà nel 2025 una serie di sfide contemporanee: sta infatti proseguendo – nell’ottica della citata riorganizzazione avviata dall’intero gruppo AMC - la diversa ripartizione delle attività, dei costi e del personale tra le Società del gruppo, è stato approvato il budget previsionale 2025 che sulla base delle stime ipotizzate vede un risultato grossomodo in linea con quello del consuntivo 2024 ed in tale quadro si sta muovendo per reperire le risorse necessarie per garantire la stabilità finanziaria, con esigenze in ogni caso progressivamente inferiori rispetto al passato. Lato acquisto materia prima, in particolare gas naturale, la Società si sta già muovendo per pianificare le proprie esigenze e di conseguenza puntare ad ottenere le condizioni migliori per perfezionare ulteriormente i margini.

Detto della governance, già stabilita entro la fine del 2024, in relazione al personale dipendente si sta operando per un potenziamento della struttura societaria principalmente nei settori che le consentiranno già nel breve, ma soprattutto in ottica prospettica, di ampliare le proprie quote di mercato nei business in cui attualmente opera, nonché di accrescere i servizi offerti ai propri clienti.

Nell’ottica di fornire un’adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari di quanto in precedenza illustrato sull’andamento della nostra Società si ritiene opportuno segnalare quanto segue.

In merito alla gestione finanziaria si osserva come Energica S.r.l. sia al momento dotata di tutta la liquidità necessaria per garantire il pagamento di tutte le proprie spese: gas naturale – per il quale sia il prezzo che le altre condizioni contrattuali sono tornate su livelli accettabili - energia elettrica, tutti gli altri costi aziendali in primis legati al personale, nonché la restituzione delle quote di capitale ed interessi dei finanziamenti ricevuti.

Per quanto concerne la gestione economica si osserva come la Società, superato il prolungato periodo di crisi che ha visto nel suo caso un solo esercizio – il 2022 – in perdita, sta dimostrando di possedere già nell’immediato ed a maggior ragione in futuro la capacità di produrre marginalità e quindi risultati economici positivi in linea con la propria storia e tali da apportare beneficio sia al gruppo AMC che ai territori nei quali opera.

In merito alla gestione patrimoniale si osserva come Energica, aspetto del tutto prevedibile con riferimento al 31/12/2024, abbia visto aumentare i propri crediti soprattutto per effetto del vettoriamiento tornato ad operare con i consueti segni ed ordini di grandezza e contestualmente abbia visto una riduzione dei debiti sia finanziari – per effetto della puntuale restituzione nonché del progressivo minor fabbisogno - che verso i fornitori per effetto del miglioramento delle condizioni di acquisto.

Tutte e tre le gestioni, patrimoniale economica e finanziaria, hanno evidenziato una solida tenuta complessiva della Società nell’ottica prospettica dei successivi mesi rispetto al 31/12/2024.

Pertanto, in ottica di continuità aziendale (cd “*going concern*”), sulla base delle informazioni disponibili e degli indicatori analizzati e descritti nella Relazione sul governo societario, fatti salvi fattori esogeni non prevedibili al momento, la Società è da considerarsi in grado di mantenere l’equilibrio economico-finanziario nei successivi mesi rispetto al 31/12/2024.

Normativa

Tra i provvedimenti normativi adottati nel 2025 si segnala il Decreto Bollette (D.L.19/2025) che prevede:

- Agevolazioni per le famiglie a basso reddito: l’art. 1 del Decreto Bollette introduce un contributo straordinario per la fornitura di energia elettrica e gas naturale. In particolare, si tratta di un nuovo contributo straordinario di 200 euro per i clienti con ISEE fino a 25.000 euro. Come chiarito dal Comunicato stampa del 28 febbraio 2025 del Consiglio dei Ministri, il contributo è aggiuntivo rispetto all’agevolazione già riconosciuta ai clienti domestici con ISEE fino a 9.530 euro, 15.000 euro con tre figli, 20.000 euro in caso di più di tre figli e sarà riconosciuto nel secondo trimestre 2025 a chi ha già presentato l’ISEE e nel primo trimestre utile in caso di nuova presentazione. Per la copertura dell’intervento, si prevede l’utilizzo delle risorse disponibili a qualsiasi titolo sul bilancio della Cassa per servizi energetici e ambientali. Entro il 10 aprile 2025, le risorse già trasferite al Gestore dei Servizi Energetici ai fini della salvaguardia del relativo equilibrio economico-finanziario, comprensive degli eventuali interessi maturati, sono restituite alla Cassa per i servizi energetici e ambientali per essere destinate alle finalità dettate dall’introduzione del nuovo contributo.
- Trasparenza e la confrontabilità delle offerte: l’art. 5 del Decreto prevede una maggiore leggibilità delle offerte e dei contratti anche con la previsione di documenti tipo da parte di ARERA. In particolare, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del Decreto, l’ARERA deve definire, con proprio provvedimento, le misure occorrenti per aumentare la trasparenza e la confrontabilità delle offerte di energia elettrica e di gas ai clienti finali domestici sul mercato libero, in maniera da consentire un’agevole leggibilità delle offerte e dei contratti anche con la previsione di documenti tipo dei quali i fornitori di energia elettrica e gas sono tenuti ad avvalersi e con la riduzione e semplificazione dei componenti dei corrispettivi applicabili nei contratti al dettaglio di energia elettrica e gas, con l’obiettivo di razionalizzare i parametri di riferimento per la definizione dei corrispettivi medesimi. ARERA stabilisce anche termini e modalità per l’applicazione delle misure ivi previste anche ai contratti già in essere alla data di efficacia del provvedimento stesso. In caso di inosservanza, sono previste sanzioni amministrative pecuniarie fino a 155 milioni di euro.

Premesso che Energica non può servire sul settore dell’energia elettrica clienti vulnerabili, l’art. 2 del Decreto individua interessanti novità riguardanti il regime di erogazione del servizio di somministrazione di energia elettrica ai clienti vulnerabili, intervenendo sull’art. 11 del D. Lgs. 210 del 2021. In particolare, si prevede che ARERA disciplini il servizio di vulnerabilità, prevedendo che tale servizio decorra

da una data non anteriore alla conclusione del servizio a tutele graduali (che si concluderà il 31/03/2027).

Il Decreto dovrà essere convertito in Legge entro 60 giorni (con eventuali modificazioni magari).

In ambito Anticorruzione e Trasparenza a seguito della risoluzione anticipata del rapporto di lavoro di Maria Gabriella Cressano a far data dal 01/10/2024, Responsabile del Settore Amministrativo nonché RPCT del gruppo AMC, in data 31/01/2025 il Consiglio di Amministrazione ha nominato RPCT Cristina Garda, Procuratore Speciale e Direttore dei Servizi Centralizzati e Affari Societari - già Referente Unico in materia di anticorruzione e trasparenza. In data 27/02/2025 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il PTPCT per il triennio 2025/2027.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La Società non si è avvalsa di tale possibilità.

Adozione del modello di organizzazione e controllo ex D. Lgs. 231/01

In data 21/12/2011 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Modello di organizzazione e controllo al fine di tutelarsi rispetto alle Responsabilità Amministrative previste dal D. Lgs. 231/01 e s.m.i. ed ha nominato il proprio Organismo di Vigilanza previsto dalla stessa norma.

Tale modello è mantenuto costantemente aggiornato nel corso degli anni a seguito di provvedimenti legislativi che ad esempio introducono nuovi reati, modificano le sanzioni, oppure in caso di modifiche organizzative o societarie.

Nel corso del 2024 non si sono avute segnalazioni di comportamenti a rischio di reato ex D. Lgs. 231/2001.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27/02/2025 ha deliberato di modificare la composizione dell'Organismo di Vigilanza, in linea con la capogruppo AMC, affidando la presidenza dell'OdV al componente esterno - avv. Roberto Macchia già membro OdV - garantendo così una maggiore terzietà e imparzialità nell'esercizio delle sue funzioni di controllo. La figura del presidente esterno, non essendo legata direttamente alle dinamiche aziendali, è in grado di esprimere un giudizio obiettivo e indipendente, libero da conflitti di interesse interni.

La ringraziamo per la fiducia accordataci e La invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Casale Monferrato, 28/03/2025

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Paolo Secco

Energica

L'ENERGIA DEL MONFERRATO



Relazione sul governo societario



INDICE

Premesse

1. La società

2. La governance

Assemblea

Consiglio di Amministrazione

Collegio Sindacale

3. Strumenti ulteriori di controllo

Società di revisione

Mog 231/01 e Organismo di Vigilanza

Anticorruzione e trasparenza

4. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6 comma 4 D. Lgs. 175/2016

Premesse

In attuazione dell'art. 18 della legge n. 124/2015 "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*" nota come Legge Madia, è stato emanato il D. Lgs. 175/2016 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" modificato dal D. Lgs. n. 100/2017 "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" con il quale è stata avviata la regolamentazione organica della materia relativa alle partecipazioni pubbliche. L'art. 6 comma 4 del Decreto ha introdotto l'obbligo per le società controllate di redigere annualmente una relazione sul governo societario che deve essere pubblicata contestualmente al bilancio (il termine è da considerarsi ordinatorio). Tale relazione deve contenere:

- gli specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6 comma 2)
- le ragioni dell'integrazione o della mancata integrazione degli strumenti di governo societario con i regolamenti, gli uffici, i codici di condotta e i programmi di responsabilità di cui all'art. 6 comma 3

Per redigere la relazione di cui trattasi - che sarà sottoposta all'Assemblea soci contestualmente al bilancio - l'Azienda si è avvalsa:

- del documento del Consiglio Nazionale dei Commercialisti pubblicato il 07/03/2019 recante "Relazione sul governo societario contenente programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (ex art. 6, co. 2 e 4, D. Lgs. 175/2016)";
- delle Linee Guida predisposte dall'associazione di categoria Utilitalia;
- delle indicazioni fornite dal MEF;
- dell'analisi del contesto effettuata mediante la metodologia prevista dal sistema di gestione aziendale della capogruppo A.M.C. S.p.A. Spa per l'identificazione e la valutazione dei rischi e opportunità descritta in apposita procedura;
- del "Regolamento per la valutazione del rischio di crisi aziendale" deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 16/05/2022, che stabilisce gli strumenti minimi necessari all'individuazione di una serie di indicatori – in linea con quelli suggeriti dall'associazione di categoria – analizzati nell'ottica di prima soglia di criticità e poi soglia di allarme.

Sulla base dei documenti di cui sopra è stata condotta l'analisi degli indicatori e redatta la relativa relazione di cui al presente documento.

1. La società

Energica S.r.l., partecipata al 100% da A.M.C. S.p.A., svolge la sua attività di vendita del gas naturale prevalentemente sul territorio di Casale Monferrato e comuni limitrofi, ma anche in altre province della regione Piemonte ed in altre regioni. La società, inoltre, ha aperto il proprio business anche alla vendita dell'energia elettrica con inizio fornitura a partire dal 01/01/2022.

2. La Governance

Assemblea

Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto Sociale, l'Assemblea delibera sulle materie riservate alla competenza dei soci dalla legge e dallo Statuto stesso ed è costituita dal socio unico A.M.C. S.p.A.

Essa autorizza preventivamente l'organo amministrativo - ferma restandone la responsabilità - all'adozione di decisioni relative a materie importanti tra le quali in particolare:

- l'acquisto e la cessione di partecipazioni societarie, aziende e rami d'azienda;
- le decisioni in merito a nuove aree strategiche di affari per lo sviluppo della società;
- l'approvazione del budget annuale e pluriennale e del business plan degli investimenti;
- la nomina e revoca del Presidente e dei membri del Consiglio di Amministrazione;
- la nomina, revoca e modifica dei poteri e delle deleghe attribuiti ai procuratori;
- la nomina e revoca del Direttore Generale, l'assegnazione delle relative attribuzioni e modifica delle stesse.

Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione - ai sensi dell'art. 17 dello Statuto Sociale - sono attribuiti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società nel rispetto delle attribuzioni del Direttore Generale e delle procure affidate, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per la realizzazione dell'oggetto sociale, fatta salva la competenza esclusiva dell'Assemblea nei casi previsti dalla legge ovvero le ipotesi in cui è necessaria, ai sensi dello Statuto, la preventiva autorizzazione dell'Organo Amministrativo su determinate materie. I compensi degli

amministratori, nel rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa vigente, sono deliberati dall'Assemblea dei Soci.

Al 31/12/2024 la composizione del Consiglio di Amministrazione risulta la seguente:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE nominato dall'Assemblea Soci in data 18/12/2024	
Presidente	Paolo Secco
Consiglieri	Lucia Lodi
	Maurizio Paduano

Collegio Sindacale

Al Collegio Sindacale compete la vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

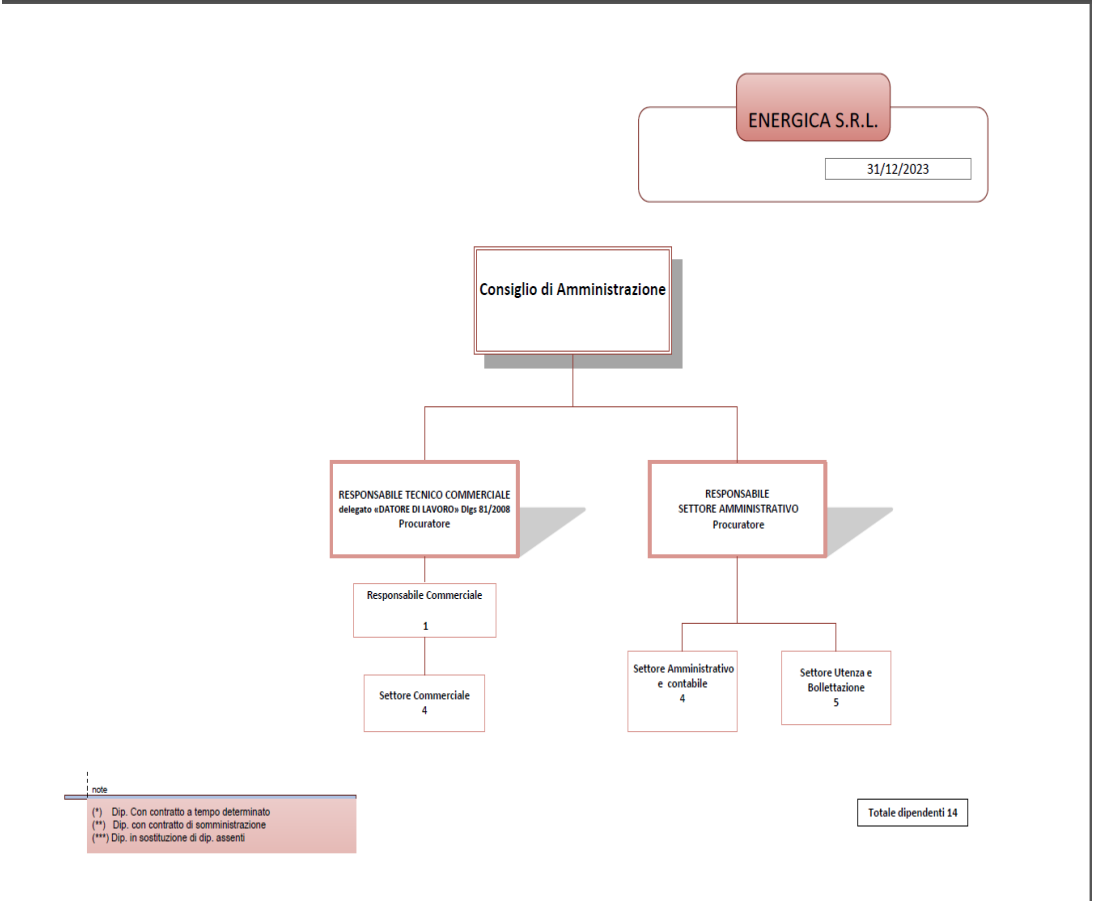
Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti che durano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Al 31/12/2024 la composizione del Collegio Sindacale risulta la seguente:

COLLEGIO SINDACALE nominato dall'Assemblea soci in data 23/4/2024	
Presidente	Maria Luisa Musso
Sindaci effettivi	Cristiano Baucè
	Paolo Caprioglio nominato dall'Assemblea soci in data 24/9/2024
Sindaci supplenti	Paola Bollo
	Pastrone Massimo nominato dall'Assemblea soci in data 24/9/2024

Organigramma aziendale

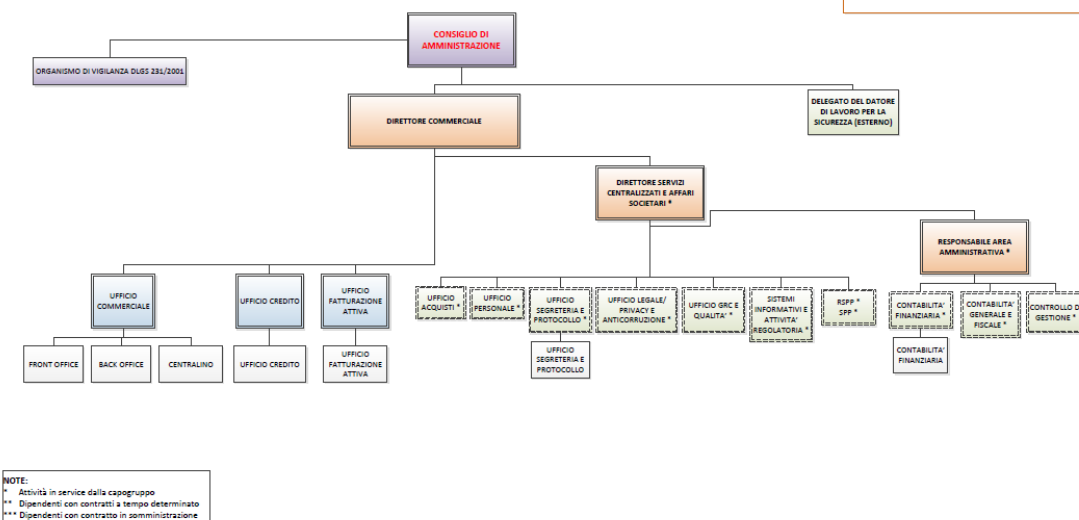
Di seguito si riporta l'organigramma aziendale funzionale a tutto il 30/09/2024.



In forza dell'accordo di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro del Responsabile Settore Amministrativo, nonché procuratore speciale Sig.ra Gabriella Cressano, che ha concluso il proprio operato in data 30/09/2024, sono state individuate le seguenti figure aziendali le cui responsabilità sono state assegnate tramite procure con decorrenza 01/10/2024;

- Daniele Manassero: Direttore Commerciale;
- Cristina Garda: Direttore dei Servizi Centralizzati e degli Affari Societari;
- Marco Delrosso: Responsabile Area Amministrativa.

Di seguito, quindi, si riporta l'organigramma aziendale funzionale alla data del 31/1/2025.



3. Strumenti ulteriori di controllo

In affiancamento al Collegio Sindacale la società si è dotata dei seguenti ulteriori strumenti di controllo.

Società di revisione

L'Assemblea soci della controllante A.M.C. S.p.A. in data 15/2/2023, considerato il soddisfacente operato nonché nell'ottica di garantire la continuità d'azione e visto l'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L 76/2020, coordinato con la legge di conversione 120/2020 e s.m.i, ha riaffidato l'incarico allo Studio Donato Madaro per il servizio triennale di revisione legale dei conti comprendendo nell'incarico anche l'attività di revisione volontaria dei conti per la controllata Energica S.r.l. in quanto il bilancio di quest'ultima è consolidato nel bilancio di A.M.C. S.p.A.

Mog 231/2001 e Organismo di Vigilanza

Al fine di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nell'espletamento delle attività gestite, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2011 – la società ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/2001.

Il MOG 231/2001, partendo dalla descrizione del funzionamento della Società, analizza il livello di rischio connesso ai processi aziendali al fine di mappare le aree più sensibili al rischio di commissione di reati di cui al D. Lgs. 231/2001.

Il modello si compone di:

- una Parte Generale;
- quattro Parti Speciali (reati contro la PA; reati di ricettazione, riciclaggio ed impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita; reati Societari; reati in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro)
- il Codice Etico;
- la mappatura delle aree a rischio.

Al fine di vigilare sul rispetto delle disposizioni del MOG 231/01 e sull'efficacia del suo funzionamento, è stato nominato l'Organismo di Vigilanza che svolge periodici audit e verifica costantemente il rispetto del modello.

Nell'ottica di internalizzare la gestione e l'aggiornamento del sistema di organizzazione e controllo ex D. Lgs. 231/2001, si è deciso di affidare all'ufficio GRC - governance, risk management, compliance - della capogruppo le attività precedentemente svolte dalla società esterna incaricata della tenuta e aggiornamento del modello.

In data 3/2/2023 è stato nominato il nuovo Organismo di Vigilanza con decorrenza 1/1/2023 e fino al 31/12/2025.

La composizione è data da:

- Presidente dott. Giorgia Favretto, dipendente A.M.C. (nominata dal Consiglio di Amministrazione in data 24/7/2023, in sostituzione del dott. Andrea Sguotti);
- Componente dott. Maria Luisa Musso; Presidente del Collegio Sindacale Energica;
- Componente Avv. Roberto Macchia, membro esterno esperto in normativa ex D. Lgs. 231/2001

ORGANISMO DI VIGILANZA	
nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 3/2/2023	
Presidente	Giorgia Favretto
Nominata dal Consiglio di Amministrazione in data 24/7/2023	
Componenti	Maria Luisa Musso
	Roberto Macchia

In linea con la capogruppo AMC, il CdA di Energica nella seduta del 27/2/2025 ha ritenuto opportuno affidare la presidenza dell'Organismo di Vigilanza (OdV) al membro esterno, garantendo così una maggiore terzietà e imparzialità nell'esercizio delle sue funzioni di controllo.

La composizione quindi dell'OdV alla data di redazione della presente relazione è la seguente:

ORGANISMO DI VIGILANZA	
Presidente	Roberto Macchia
Componenti	Maria Luisa Musso
	Giorgia Favretto

Anticorruzione e trasparenza

In ambito Anticorruzione e Trasparenza, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del RPCT, ha adottato in data 15/2/2024 il PTPCT 2024-2026.

Oltre all'attuazione delle misure periodiche e costanti, per il prossimo triennio il Piano prevede i seguenti adempimenti:

Anno 2024

- verifica requisiti e gap analysis ISO 37001.

Anno 2025

- revisione del metodo di valutazione del rischio;

Anno 2026

- indagine di mercato per valutare acquisto software di gestione in materia di Anticorruzione e Trasparenza.

A seguito della risoluzione anticipata del rapporto di lavoro della sig.ra Gabriella Cressano a far data dal 1/10/2024, Responsabile del Settore Amministrativo nonché RPCT del gruppo AMC, in data 31/1/2025 il Consiglio di Amministrazione ha nominato RPCT la dott. Cristina Garda, Procuratore Speciale e Direttore dei Servizi Centralizzati e Affari Societari - già Referente Unico in materia di anticorruzione e trasparenza.

4. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6 comma 4 D. Lgs. 175/2016

In ottemperanza all'obbligo previsto dall'art. 6 comma 2 del D. Lgs. 175/2016, Energica S.r.l. ha predisposto il "Regolamento per la valutazione del rischio di crisi aziendale" approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16/05/2022; il regolamento, attraverso l'individuazione di strumenti minimi necessari per la valutazione del rischio, ha la finalità di contribuire a prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici a danno dei soci e della società, nonché favorire la trasparenza dei meccanismi di raccolta e gestione delle informazioni necessarie al monitoraggio nei confronti dei soci.

La valutazione è stata effettuata anche attraverso l'analisi di alcuni indici di bilancio, opportunamente costruiti in base alle caratteristiche specifiche della Società.

Attraverso l'analisi di tali indici è possibile ottenere informazioni utili alla valutazione delle dinamiche gestionali della Società così come richiesto dall'art. 14 del D. Lgs. 175/2016, il quale prevede che, qualora emergano in questa sede uno o molteplici indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico adottati, senza nessun indugio, i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Oltre agli indici specifici oggetto della presente relazione e in conformità alle raccomandazioni pubblicate nel 2021 dalla "Struttura di monitoraggio sull'attuazione del T.U.S.P.", si ritiene opportuno citare – rispetto ad una platea ben più ampia di fattori monitorati, analizzati e valutati costantemente - i seguenti fattori, presenti nell'analisi dei rischi aziendali, che presentano indubbiamente maggiore significatività e maggior potenziale impatto:

1. obblighi normativi in materia di separazione funzionale (unbundling) e disposizioni di ARERA che prevedono adempimenti in capo alle società di vendita nonché il rispetto di standard di qualità commerciale nei confronti degli utenti: la società negli anni ha messo in atto una separazione logica e contabile tra le società del Gruppo interessate prevedendo, inoltre, modelli organizzativi ex D. Lgs. 231/2001 distinti; sussiste un monitoraggio costante dei provvedimenti normativi e delle delibere emanate da ARERA.
2. morosità clienti e specifiche previsioni di Legge in materia di rateizzazione delle bollette con conseguente impegno economico e lavorativo da parte della Società: la gestione del recupero del credito, a seconda dell'importo economico, è condotta dapprima internamente sulla base di procedure aziendali; per importi economici elevati o situazioni particolari si effettua il passaggio della pratica allo studio legale esterno.
3. fornitori di materie prime: rischio di aggiudicazione fornitura ad un operatore economico non ottimale e/o con rischio di interruzione attività; la società ricerca costantemente nuovi fornitori, vagliandone le caratteristiche e le condizioni, tenendo sempre monitorato il mercato dell'energia, che è stato profondamente rivoluzionato da importanti modifiche negli ultimi mesi, cercando di ottenere offerte e condizioni contrattuali più mirate e tutelanti per la Società. Parallelamente adotta tutte le misure necessarie atte a tutelarsi preventivamente in ordine alle garanzie da prestare ed ai propri strumenti finanziari.

Con riferimento ai fattori sopra indicati – nell'ottica della scala di valori scelta per la valutazione - si è identificato un rischio medio.

Inoltre sono stati analizzati, come da Regolamento, i seguenti indicatori:

1. **Gestione operativa** (Valore della produzione meno costi della produzione). Si ha una prima soglia di criticità in caso di differenza negativa in un esercizio; si ha la soglia di allarme in caso di differenza negativa per tre esercizi consecutivi superiore al 20% della media del Valore della produzione in tale periodo. Il risultato di tale differenza è positivo sia nel presente esercizio che nei precedenti e quindi non vi è nulla da segnalare.

2. **Perdite di esercizio** (Risultato dopo le imposte). Si ha una prima soglia di criticità in caso di perdita in un esercizio; si ha la soglia di allarme in caso di perdita per tre esercizi consecutivi il cui valore cumulato sia superiore al 20% del Patrimonio Netto.

Il risultato di esercizio 2024 è positivo così come lo era stato quello del 2023, dopo un unico risultato negativo registrato nel 2022 per i motivi ampiamente esposti nelle relative Nota integrativa e Relazione sulla gestione; tale perdita è stata assorbita dalle riserve già accantonate nel Patrimonio Netto aziendale. Considerato quanto sopra non vi è nulla da segnalare.

3. **Relazione redatta dal Collegio Sindacale** (o dalla Società di Revisione). Si ha una prima soglia di criticità in caso di presenza all'interno della Relazione di rilievi; si ha la soglia di allarme in caso di presenza all'interno della Relazione di dubbi sulla continuità aziendale. Considerando sia le analisi svolte dagli organi di cui trattasi sia i risultati degli altri indicatori, non vi è nulla da segnalare.

4. **Indice di struttura finanziaria** (Patrimonio Netto+ Debiti a medio-lungo termine / Attivo Immobilizzato). Non si ha alcuna prima soglia di criticità in quanto l'indicatore inferiore ad 1 per un solo esercizio non è rilevante; si ha la soglia di allarme in caso di media (degli ultimi tre esercizi) dell'indicatore inferiore ad 1 per più del 30%. Il risultato di tale indice è positivo sia nel presente esercizio che nei precedenti e quindi non vi è nulla da segnalare.

5. **Rapporto tra Oneri finanziari e fatturato**. Si ha una prima soglia di criticità in caso di indice superiore al 10% in un solo esercizio; si ha la soglia di allarme in caso di media (degli ultimi tre esercizi) dell'indice superiore al 10%. Il risultato di tale rapporto è inferiore alla soglia sia nel presente esercizio che nei precedenti e quindi non vi è nulla da segnalare.

6. **Indice di disponibilità finanziaria** (Attività correnti / Passività correnti). Non si ha alcuna prima soglia di criticità in quanto l'indicatore inferiore ad 1 per un solo esercizio non è rilevante; si ha la soglia di allarme in caso di media (degli ultimi tre esercizi) dell'indicatore inferiore ad 1 per più del 30%.

Il risultato di tale indice né in questo esercizio né in quelli precedenti ha integrato la soglia di allarme.

7. Indice di durata dei crediti a breve termine o velocità di incasso (crediti a breve termine / fatturato)* 365. Non si ha alcuna prima soglia di criticità in quanto la variazione dell'indicatore per un solo esercizio non è rilevante; si ha la soglia di allarme in caso di media (degli ultimi tre esercizi) dell'indice (in giorni) maggiore di 3 volte o inferiore ad 1/3. Il risultato di tale indice è positivo sia nel presente esercizio che nei precedenti e quindi non vi è nulla da segnalare.
8. Indice di durata dei debiti a breve termine o velocità di pagamento (debiti a breve termine / B6 + B7 + B8)* 365. Non si ha alcuna prima soglia di criticità in quanto la variazione dell'indicatore per un solo esercizio non è rilevante; si ha la soglia di allarme in caso di media (degli ultimi tre esercizi) dell'indice (in giorni) maggiore di 3 volte o inferiore ad 1/3. Il risultato di tale indice è positivo sia nel presente esercizio che nei precedenti e quindi non vi è nulla da segnalare.

A quanto illustrato si aggiungono gli indicatori analizzati e descritti nella Relazione sulla gestione parte del bilancio 2024 i quali, analizzando la redditività, la liquidità, la solvibilità e l'efficienza operativa, confermano sia l'andamento che le prospettive aziendali.

Pertanto, visto il risultato derivante da tutti gli indicatori, analizzate sia le prime soglie di criticità che le soglie di allarme, in ottica di continuità aziendale (cd "*going concern*"), sulla base delle informazioni disponibili, fatti salvi fattori esogeni non prevedibili al momento, la Società è da considerarsi in grado di mantenere l'equilibrio economico-finanziario nei successivi mesi rispetto al 31/12/2024.

Infine, in considerazione delle ridotte dimensioni aziendali, delle caratteristiche organizzative e dell'attività svolta, non si ritiene necessario integrare i già esistenti ed adeguati strumenti di governo societario con ulteriori strumenti e/o organismi tra quelli previsti all'articolo 6 comma 3 del D. Lgs. 175/2016.

Energica

L'ENERGIA DEL MONFERRATO



*Relazione della società
di revisione*

Azienda: Energica S.r.l.

Relazione del Revisore Legale dei Conti ai sensi dell'art. 14, primo comma lettera a), del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39

Destinatari e Bilancio oggetto della revisione

Destinatari: Agli azionisti della Energica S.r.l.

Bilancio: Bilancio al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE

Attività	21.874.033
Passività	17.295.125
Patrimonio Netto	3.930.943
Utile di esercizio	647.965

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	25.879.554
Costi di produzione	24.583.016
Risultato gestione finanziaria	1.296.538
Rettifiche di valore di attività finanziarie	
Risultato extragestione	(375.847)
Imposte a carico dell'esercizio	272.726
Utile di esercizio	647.965

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Energica S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che chiude con un utile di € 647.965.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa

Si riporta l'attenzione sui seguenti richiami di informativa:

- posizioni creditorie della società nei confronti di alcuni clienti a seguito dell'utilizzo di procedure alternative alla circolarizzazione non pervenuta, in particolare:
- Credito vs S.E.N.A.P.E. COOP. SOCIALE: credito scaduto al 31.12.2024, pari ad € 16.213,30: il legale ha dato corso alle azioni necessarie per il recupero del credito con decreto ingiuntivo divenuto definitivo, dalla cui lettera emerge che *"Il Tribunale di Vercelli ha dichiarato lo stato di insolvenza della debitrice. L'Autorità competente (Ministero delle Imprese) dovrà ordinare l'apertura della Liquidazione Coatta Amministrativa e nominare il Commissario liquidatore, ma non è possibile prevedere i tempi di apertura della procedura. Il recupero del credito è incerto"*;
- Credito vs. Condominio Aleramo: credito scaduto al 31.12.2024, pari ad € 21.398,37: il legale ha dato corso alle azioni necessarie per il recupero del credito, e con sentenza del 06.12.2024 il Tribunale di Vercelli ha condannato il Condominio al pagamento dell'importo di € 29.692,94 per forniture di gas non pagate, oltre interessi e spese legali;
- Credito Vs San.Remo Srl: credito scaduto al 31.12.2024, per € 64.034,70; è in corso la liquidazione giudiziale ed il 24/01/2025 il Curatore ha comunicato che è stata fissata per il 21/05/2025 l'udienza per la verifica delle domande tardive dei crediti;
- Con riferimento al cliente Zerbinati, nel corso del 2024 si è chiusa la posizione aperta sin dal 20/4/2023 con il pagamento del 60% del credito a favore di Energica in conformità con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione; a conclusione della procedura di composizione negoziata, in data 23/10/2024, Energica ha incassato il bonifico di € 45.678,12;
- Con riferimento al cliente Football Club Casale Asd, per il recupero del credito pari ad € 11.424,87, Energica in data 19/01/2023 aveva promosso avanti il Tribunale di Vercelli la procedura di ricorso per decreto ingiuntivo. La controparte ha successivamente proposto opposizione al decreto e il Giudice ha ritenuto di non concedere la provvisoria esecutorietà del medesimo, concedendo alle parti i termini di cui all'art. 183, comma 6, CPC per il deposito di memorie con udienza fissata ad inizio 2024. Con sentenza del 20/09/2024 il Tribunale ha respinto l'opposizione. Il Legale sta proseguendo con gli atti conseguenti;
- Situazione condomini ex amministratore Ginepro: i condomini in precedenza gestiti dall'Amministratore Ginepro sono passati ad altri Amministratori i quali hanno regolarizzato le proprie posizioni; l'unica situazione ancora aperta è quella relativa al condominio Aleramo di cui

sopra;

Pertanto, alla luce delle posizioni creditorie su rappresentate, come riportato nella lettera del legale, si evidenziano crediti dal recupero incerto per circa € 250.000, importo al netto delle spese legali.

Con riferimento a tali posizioni, il Fondo svalutazione crediti al 31.12.2024 pari ad € 1.321.661 appare sufficientemente capiente, seppur non strutturato per singola partita in fase di accantonamento.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali

rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- Ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- Ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- Ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- Ho comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società Energica S.R.L. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Energica Srl al 31 dicembre

STUDIO DONATO MADARO
STUDIO TRIBUTARIO SOCIETARIO
DONATO MADARO
Dottore Commercialista - Revisore Legale
Professore straordinario in Economia dei Sistemi Industriali
Presso l'Università "G. Marconi di ROMA"
Professore a contratto in Economia dei Settori Industriali
Presso l'Università degli Studi di Salerno
Giudice Tributario presso la Cgt di Avellino

2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

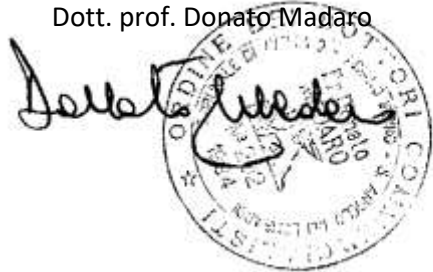
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Avellino, 16 aprile 2025

Il Revisore Legale

Firma

Dott. prof. Donato Madaro

The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to read 'Donato Madaro'. To the right of the signature is a circular professional stamp. The stamp contains the text 'ODINE 10/10/2010' at the top, 'REVISORE LEGALE' in the center, and 'DOTT. DONATO MADARO' at the bottom. There is also a small star symbol on the left side of the stamp.

Energica

L'ENERGIA DEL MONFERRATO



Relazione del Collegio Sindacale



Reg. Imp. 02189860063
Rea 234400

ENERGICA S.R.L

Società unipersonale
Sede in G.A. MORANO 1/C - 15033 CASALE MONFERRATO (AL)
Capitale sociale Euro 2.000.000,00 i.v.
Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di A.M.C. S.p.A.

Relazione del Collegio sindacale

Egregio Socio della ENERGICA S.r.l.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c.

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. Del Codice Civile

Conoscenza della Società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla Società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle caratteristiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2024) e quello precedente (2023). È inoltre possibile rilevare come la Società abbia operato nel 2024 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione.

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 l'attività del Collegio è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

2. In particolare il Collegio Sindacale ha:

- vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze dell'Organo Amministrativo svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
 - preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con la Società che assiste l'azienda in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo;
 - periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale;
 - per tutta la durata dell'esercizio riscontrato che:
 - o il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
 - o il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
 - o i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio;
 - mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione aziendale ricevuta, valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, nonché sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle Società controllate al fine dell'adempimento degli obblighi di comunicazione e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire;
 - acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, il Collegio è stato periodicamente informato dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
4. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
5. Gli amministratori, nella loro relazione sulla gestione non hanno indicato e/o illustrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
6. Nel corso dell'esercizio:
- non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile;
 - non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
 - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.

7. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.
8. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
9. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

10. Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni.

I criteri di valutazione adottati sono quelli espressamente previsti dal Codice civile così come modificati, in particolare nell'art. 2426 c.c., ad opera del D. Lgs. n. 139/2015.

Fatta eccezione per i criteri di cui sopra, il cui cambiamento si è reso necessario in forza della variazione di una norma di Legge e non per volontà degli amministratori, gli altri criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. Inoltre:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto e quinto comma, del Codice Civile.
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, del Codice civile il Collegio sindacale ha preso atto che esistono valori iscritti al punto B-I-1) dell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, del Codice civile il Collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto dei costi di impianto e ampliamento, dei costi di sviluppo e dell'avviamento eventualmente iscritti nell'attivo;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali, se presenti, sono stati esaurientemente illustrati;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il Collegio sindacale non ha nulla da osservare, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

11. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio pari ad un Utile dopo le imposte di Euro 647.965 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	21.874.033
Passività	Euro	17.295.125
- Patrimonio netto (escluso risultato dell'esercizio)	Euro	3.930.943
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	647.965

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	25.879.554
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	24.583.016
Differenza	Euro	1.296.538
Proventi e oneri finanziari	Euro	(375.847)
Risultato prima delle imposte	Euro	920.691
Imposte sul reddito	Euro	272.726
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	647.965

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Collegio sindacale, non rilevando motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2024, né avendo obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata in Nota integrativa dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato dell'esercizio, positivo per Euro 647.965, propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio al 31/12/2024, così come redatto dagli amministratori.

Casale Monferrato, 16 aprile 2025

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale

Maria Luisa Musso

Sindaco effettivo

Cristiano Bauce'

Sindaco effettivo

Paolo Caprioglio

Energica

L'ENERGIA DEL MONFERRATO



Ricevuta deposito





CAMERA DI COMMERCIO
ALESSANDRIA-ASTI

 registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/31183/2025/CALAUTO

ALESSANDRIA, 30/05/2025

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI ALESSANDRIA-ASTI
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
ENERGICA S.R.L.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 02189860063
DEL REGISTRO IMPRESE DI ALESSANDRIA-ASTI

SIGLA PROVINCIA E N. REA: AL-234400

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2024

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 30/05/2025 DATA PROTOCOLLO: 30/05/2025

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: VRDVCN74C13F839Z-VERDICCHIO VINCENZO-SEGR

Estremi di firma digitale

Sei un imprenditore?

Scarica l'APP **impresa italia** o vai su impresa.italia.it
per ritrovare questa ricevuta o accedere gratuitamente
a visure, pratiche e bilanci della tua impresa.



impresa italia
la tua azienda sempre con te



UNIONCAMERE



ALRIPRA



0000311832025



N. PRA/31183/2025/CALAUTO

ALESSANDRIA, 30/05/2025

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,40**	30/05/2025 15:38:45
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	30/05/2025 15:38:45

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI	**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI	**62,40**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO **127,40**	
*** Pagamento effettuato in Euro ***		

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DOTT.SSA RAFFAELLA MAZZON

Data e ora di protocollo: 30/05/2025 15:38:45

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 30/05/2025 15:38:46

Sei un imprenditore?

Scarica l'APP **impresa italia** o vai su impresa.italia.it
per ritrovare questa ricevuta o accedere gratuitamente
a visure, pratiche e bilanci della tua impresa.



impresa italia
la tua azienda sempre con te



UNIONCAMERE



ALRIPRA



0000311832025